#### **Parafrasando** Fedro

Ma in questo ippodromo do ve cavalli di razza stanno correndo per raggiungere il traguardo, si è catapultato un asino che ha urlato con tutta la sua forza per dire no a questi posteggi.

Non ha avuto il coraggio di dire: "io sono contrario"; avvalendosi forse di un colore politico e di una partito che al momento non aveva ancora espresso la sua idea, ha scritto 'noi diciamo di no al posteggio sotterraneo" e se il titolo che è stato dato all'articolo fosse stato impropriamente attribuito dal redattore, una successiva lettera avrebbe ridato equilibrio ai suoi concetti.

Ma, come direbbe Fedro ' era sempre distanziato e la gente rideva, allora l'asino si mise a ragliare..."

E.L.

#### **UNA DICHIARAZIONE**

Il Pds di Cortona in un articolo apparso pochi giorni fa sulla Gazzetta di Arezzo dichiarandosi favorevole alla soluzione dei par cheggi sotterranei, chiede un concorso tra ditte specializzate per una idea progetto. In pratica smentisce l'intransigenza del rap-presentante locale della Lega am-

Soluzione del rebus a pag. 1 Parche/GG/i.s.o./T/terra/ne Parcheggi sotterranei

Da tempo abbiamo fotografato

la passeggiata che da Carbonaia

porta al Parterre; il muretto e per

tradizione il punto d'incontro pe

i primi amori dei nostri giovani.

di un altro angolo divenuto carat-

teristico per la quieta tranquillità

cortonese: è uno dei posti più na-

scosti di piazza Carbonaia in

prossimità di via Gino Severini

Anche su questo muretto non è

difficile vedere giovani cortonesi e

giovani provenienti da altre città. Ma questo muretto non è dedica-

A fianco pubblichiamo la foto

#### DALLA PRIMA Il Mercato a Cortona

La crisi del mercato a Cortona ha aspetti curiosi. Certe persone di Cortona vengono a comperare il giovedì a Camucia, agli stessi banchi, forse perchè abbinano le compere ad altri servizi o bisogni che vengono gestiti meglio a Camucia. La chiusura delle Banche ha dato il colpo di grazia ad una crisi che era già iniziata prima. (Settore abbigliamento)

Negli ultimi tempi la diminuizione delle vendite si è accentuata Era già fortemente sentita per la difficoltà dei posteggi, poi è giunta la chiusara delle Banche nel giorno di mercato, infine recentemente la "guerra" ha fatto la sua parte facendo ulteriormente diminuire i compratori. La posizione è un po' disagiata ma questo problema non credo si possa risolvere, bisognerebbe organizzarlo meglio. (Settore tessi-

Dopo la chiusura delle Banche la dimunuizione si è fatta più marcata, la gente "di fuori" che rappresenta la maggioran za il sabato non viene più. So di gente che ha disdetto il conto corrente a Cortona e ha preferito aprirlo a Trestina o in altre parti dove gli è più comodo andare in Banca e al mercato. I parcheggi ci potrebbero anche essere ma la gente è diventata

IL MURO DEL SOSPIRO

E IL MURO DEL PIANTO

to alle «lamentazioni amorose».

ma è diventato tristemente famo-

so perché vi soggiornano spesso

ragazzi che fanno uso di sostanze

Ultimamente sono stati ope-

ranti anche degli arresti e la cosa

anche se non fa piacere è dovero-

stupefacenti o simili.

preoccupati.

comoda. Lo esige al centro dello città, non vuole fare chilometri all'andata e al ritorno a piedi. Inoltre molte grosse attività commerciali si sono spostate a Camucia, e la gente trova più comodo fare tutto laggiù. (Settore alimentare)

In inverno la diminuizione si sente di più, in estate per la presenza dei turisti le vendite un pochino crescono. Senza le Banche aperte il sabato è un guaio; chi non lavora trovava comodo venire a Cortona di sabato, per andare in Banca e fare la spesa; ma questo purtroppo oggi non più possibile Spero si faccia qualcosa al più presto, il mercato sta veramen te morendo. (Settore ortofrutticolo)

La crisi è aumentata con la

chiusura delle Ranche il mercato di Camucia invece è aumentato molto. Ci sono più banchi vengono a comprarvi anche persone di Cortona. Prima c'era sempre una gran folla, adesso meno gente, è un peccato. La diminuizione si è fatta sentire non solo in inverno ma anche d'estate. La gente non più giovanissima si lamenta della lontananza dei posteggi ma sarà difficile risolvere questo problema (Settore calzature)

liberà di azione è certamente più

facile eaddescare nuove leva da

trasferire dal muro del sospiro al

ne di queste sostanze può sicura-

mente migliorare l'intervento del-

La nuova legge sulla detenzio-

più triste del pianto.

le forze dell'ordine.

Riccardo Fiorenzuoli

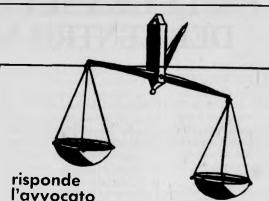
#### **NOZZE D'ORO** CRIVELLI-FIORENZONI

Angelo Crivelli e Adele Fiorenzoni, sposati il 13 marzo del 1941, hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio lo stesso giorno di questo 1991.

Hanno trascorso la giornata nella serenità della famiolia in compagnia dei figli della nuora e della nipote.

In attesa delle nozze di diamante, giungano ai felici coniugi e ai loro figli i rallegramenti di tutta la Redazione de L'Etruria





Il riscaldamento centralizzato e quello autonomo

Sono proprietario di un quartiere in un condominio dove c'è il riscaldamento centralizzato a ga-solio. Vorrei sapere se è possibile disattivare l'impianto ed installare impianti autonomi e con quali maggioranze assembleari.

La legge 9.1.1991 n.10 (pubblicata nel supplemento ordinario della G.U. n. 13 del 16.1.91), recante norme per l'attuazione del piano energetico triennale, ha introdotto notevoli novità in materia di impianti di riscaldamento centralizzato e autonomo.

Prima, per costante indirizzo giurisprudenziale, era necessario il voto unanime di tutti i condomini per la disattivazione dell'impianto di riscaldamento centralizzato, poichè trattavasi di un servi-

La legge 10/1991 ha introdotto notevoli deroghe a questo prin-

Infatti è stato previsto che "la trasformazione di impianti centralizzati di riscaldamento in impian ti unifamiliari a gas per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di sistema automatico di regolazione della "temperatura" è possibile quando le relative decisioni siano prese a maggioranza delle quote millesi

mali. Non è più necessaria quindi l'unanimità ma basta la semplice maggioranza delle quote millesi mali per trasformare l'impianto centralizzato in autonomo, purchè questo sia a gas o metano.

Inoltre l'assemblea del condo minio può decidere a maggioran za, in deroga agli artt. 1120 e 1136 del codice civile, le "innovazioni relative all'adozione di sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore e per il conseguente riparto degli oneri di riscaldamento in base al consumo effettivamente registrato"

La citata normativa contiene anche la previsione di contributi a carico delle regioni da crogare nella misura minima di 20% e massima del 40% della spesa ammissibile e documentata per gli interventi, tra l'altro, di coibentazione di edifici, trasformazione di impianti centralizzati, installazione di sistemi di controllo integrati e di contabilizzazione differenziata dei consumi di calore e di acqua calda in ogni singola unità immo-

biliare, ecc. Per quanto attiene la concessione di contributi la legge è già entrata in vigore, mentre relati vamente alla validità delle decisioni condominiali di trasformazione dell'impianto centralizzato contabilizzazione del calore utilizzato) la legge entrerà in vigore il

Avv. Roberto Ristori

# DIMELOTECA CONTINUES

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL Cortona Anno C N. 7 - 15 Aprile 1991

Lire 1.500

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 30.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 45.000 Estero via aerea L. 50.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 — Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 — Una copia arretrata L. 3.000 Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 -Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

# La «sagra» dei socialisti

L'arrivo a Cortona del Ministro Tognoli (PSI) ha scatenato una "piena di socialisti"

Non ce ne vogliano, se questo nostro ragionare a voce alta ci ha portato a queste riflessioni, ma ne abbiamo visti tanti, tutti tirati a lucido, molti nel classico abito blu da cerimonia, tutti pronti a dimo-strare che il Ministro era un loro vecchio amico.

Ma questo apparato non ci ha dato fastidio più di tanto. Tognoli è un ministro socialista; è giusto che questo momento di gloria lo-cale sia stato celebrato da gente della stessa fede.

Altre cose, altre situazioni ci hanno dato il classico senso di

La conferenza stampa celebrata nel magnifico Salone Mediceo di Palazzo Casali con la partecipazione di una fo'ta delegazione di giornalisti tedeschi è stata un excursus di magnificenze italiche, dal Po alla Sicilia; poco in verità si è parlato della città che ha ospitato questo incontro. Certe di saremmo aspettati di più ma, date le circostanze, forse non si poteva ottenere altro.

Logicamente i colleghi stranieri hanno spaziato con le loro domande su argomenti i più disparati ed era logico che fosse così.

Nostro interesse specifico era sapere dal ministro (PSI), dall'assesore al turismo toscano Fratini (PSI) quali prospettive esistessero ancora per dotare Cortona, come capoluogo della Valdichiana, di una sede stabile di APT.

Ebbene la risposta Fratini è stata tra le più insulse che si sia sentite dalla formulazione della legge regionale

Se la Aliberti, l'assessore in

nella fase precedente l'adozione, una tale scarsa sensibilità ed ottu sità politica da indurre successi vamente il suo partito a pensio narla "anzi tempo", c'è da chie dersi quali menti illuminate del partito di Craxi abbiano creduto utile porre ai vertici di questo importante assessorato un uomo che almeno oggi ha dimostrato una

squallida pochezza politica. Nella domanda del nostro redattore Caldarone che chiedeva quali reali possibilità esistessero per dotare Cortona di una APT in considerazione del proficuo ed enorme lavoro turistico-culturale che da vari decenni Cortona ha realizzato con un successo tanto ampio da essere poi sfruttato negli anni successivi dalla stessa Giunta Regionale Toscana (è doveroso ricordare la delegazione loscana che si recò nella Georgia Americana e per questa circostanza gli assessori toscani si avvalsero degl ottimi rapporti creati tra Cortona e uuella Comunità americana l'assessore Fratini ha risposto con evidente senso di noia che questo problema ha anche un risvolto di natura economica (e qui ha vomitato spese di normale ammir istrazione per vari miliardi di lire, senza considerare che l'Apt di Cortona ha già un sue organico di

livello regionale una SPA con ca-pitale pubblico al 51%. Chiara la conclusione non detta: cortonesi non ... rompete.

personale che già costa comun-

que) ed ha poi condito la sua insa-

lata con la proposta di creare a

Ma lo squallore socialista si è verificato allorchè Caldarone ha posto la domanda.

Continua a pagina 9

#### Suoneremo le nostre campane L'art. 1 dello Statuto della cun parere al Comune di Corstra voce non viene considera-Regione Toscana, all'ultimo Con questo ha dimostrato non solo di non capire la "fina-

comma, afferma che "la Re gione garant sce la partecipazione di tutti i cittadini alla realizzazione delle sue finalità": si trat a di un principio generale di profondo significato, che risale al precetto costituzionale di uguaglianza e pari dignità e da quello trae origine per ricondursi, più direttamente, al coinvolgimento responsabile di ognuno di noi nella gestione positiva della cosa pubblica: in breve, un principio democratico irrinunciabile. È proprio da questo concetto che vogliamo partire, e non sembri di mirare in alto, per illustrare la parabola discendente percorsa dalla 'partecipazione di tutti" trasformatasi nella "gestione di pochi".

Poiché il "no" velato si è Tra quelle finalità accenna te sopra, lo Statuto regionale cita anche la promozione della cultura, delle attività turistiche e lo sviluppo del turismo in quanto tale e delle connesse attività economiche. Ma, ovgionale prevede al'art. 73), al-

viamente, la carta statutaria rimette a successive leggi e regolamenti regionali l'effettivo ordinamento di ogni singola "finalità", ivi compresa quella turistica. Così, e ormai anche le vetuste mura di Cortona lo sanno, il bel precetto è stato driblato e la legge sul riordino turistico della nostra Regione, ben lungi dal coinvolgere la partecipazione dei cittadini, ha in realtà sconvolto il settore cancellando con prepotenza ottusa gloriose realtà locali, come quella di Cortona. Ma così ha voluto e inteso la Regione, mettendo mani (e piedi) nel comparto turistico che ancora, per certi versi, godeva di quella sana autonomia di gestione tanto invisa ai carrozzoni politici. Un'altra fetta di po tere e di denaro pubblico da spartire: altro che partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle finalità!

Ebbene: vorremmo conoscere più a fondo tutta questa storia. Il Consiglio Regionale ci ha intenzionalmente penalizzato, non ha mai tenuto in alcun conto le, a dire il vero, timide ma ferme proteste dei cortonesi e giocoforza ha sancito la sudditanza di Cortona dall'APT di Arezzo, luogo nel quale, ed è verificabile, la nolità" turistica ma anche di non conoscere affatto la realtà locale o di, passando il termine

tona, che a dir poco aveva il diritto di essere interpellato vista l'importanza del turismo nel suo territorio o se, viceversa, ha pensato di far a meno anche di questo "dovere libero" e vorremmo conoscere an-



trasformato in assoluta certezza ed è quindi assodato che Cortona non avrà alcuna autonomia turistica, vorremmo che la Regione Toscana graziosamente, facesse un passo indietro e ci informasse così se, durante il periodo di gestazione della Legge sul turismo, ha mai chiesto (o pensato di chiedere, come lo Statuto reche, in caso positivo, le rispo ste del nostro Comune e dell'allora Amministrazione. E. ancora di più, il Comune di Cortona, di fronte al palese e negativo indirizzo della Regione in materia di riordino turistico, ha mai rivolto un'interrogazione al Consiglio Regionale allo scopo di far chiarezza, come suo dovere e diritto?

#### Al Teatro Signorelli

# Assemblea della popolazione

A tutti i soci Il Consiglio direttivo dell'As-sociazione del Centro Storico nella riunione dell'11 aprile 1991 nel discutere la necessità di un chia rimento sia con la popolazione che con le autorità amministrative locali, della situazione dei "par-cheggi sotterranei" e della "Azienda di Promozione Turistica", argomenti che questa Associazione ha considerato e considera ra prioritari per lo sviluppo del Centro Storico e che ha presentato in tutta la sua urgenza al sinda-co Pasqui e all'assessore Mancini nell'incontro avuto nel mese di febbraio, in considerazione che tutte le speranze di riappropiarsi per Cortona della A.P.T. sembra-

ro intervento dello stesso assesso-re regionale al turismo, Fratini e in considerazione che la nostra proposta dei "parcheggi sotterra-nei" ancora una volta, è stata soggetta a incomprensioni e a frain-tendimenti, ha deciso di indire per il 23 aprile prossimo una As-semblea straordinaria al teatro "L. Signorelli" (g.c.) alle ore 21,15 per i Soci ed estesa a tutta la populazione

la popolazione. Si invitano per la circostanza anche le Autorità politiche e amministrative.

L'importanza dei problemi in oggetto esigono la partecipazione e il contributo di proposte di tutta la popolazione, nell'interesse eso e inequivocabile di Cor-



La vostra richiesta di preventivo impegna solo noi oc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)





so sottolinearla perché il fenome-Anche la popolazione dovrebno incomincia ad assumere toni be collaborare in questa opera che non deve interdersi come mo-Pur sapendo che chi è deputato mento di repressione, ma come alla sorveglianza sta operando, fase di aiuto verso questi ragazzi vorremmo insistere su un potenalla cui gioventù si è persa in un .. MA , VISTA LA LEGGE "GOZZITI",

Ma questo non è il solo problema, infatti ve ne sono anche altri che, con l'A.P.T. faranno la stessa fine: case, parcheggi e banche. Inutilmente Cortona sta combattendo da sola contro i suoi

Il problema più importante è quello di riuscire a guarire la testa dei cortonesi cioè di quelli che abitano e operano all'interno del Centro Storico e che fino ad oggi hanno assistito e assistono muti, ciechi e sordi e impotenti a questa lenta ma inesorabile morte della città. È inutile che si dica che la recente scoperta etrusca potrà risolvere tutti i problemi. Non è

Gli Etruschi ci hanno lasciato una grande eredità e non solo loro, ma puntualmente non sappiamo valorizzare e conservare quanto abbiamo. Per cominciare dal patrimonio artistico e per terminare al problema più spicciolo che può essere quello della gestio ne della pulizia della città o della degrado del verde, alla faccia degli ambientalisti!

#### Per la maestra Baciocchi

#### Alla mia maestra

Si coprì d'ombra il cuore: nell'ora del mattino ti vidi passare A sera un battito di colomba mi disse che saresti tornata. Così lasciasti l'ombra del cuore: effimero viaggio! Înterminati e sconfinati echi d'emi sussurrano il tuo nome

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Navarra Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Da Terontola: Leo Pipparelli Da Mercatale: Mario Ruggiu, Anna Maria Sciurpi

Tariffe: PUBBLICITA ANNUA (23 numeri)

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565

SINDACI REVISORI

Da Camucia: Ivan Landi

Progetto Grafico: Gabriella Citi

Presidente: Francesco Nunziato More Consiglieri: Nicola Caldarone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Giancosimo Pasqu

L'ETRURIA

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Fabrizio Mammoli, Alberto Cangeloni

Collaboratori: Domenico Baldetti. Rolando Bietolini. Lucia Bigozzi, Ferruccio Fabilli, Santin

modulo: cm. 5x4.5 L. 400.000 IVA escl. - cm. 10x4.5 L. 700.000 IVA escl. - altri formati da concordar

ne di tutto il Parterre per rendersi conto di quanto stiamo bene a parole! Ognuno sui vari problemi ritiene opportuno intervenire, ed è anche giusto, almeno prima si abbia il pudore di informarsi di come stanno le cose, e non fare quello che qualcuno sta facendo al solo scopo di creare confusione

Gli abitanti del Centro Storico bisogna che abbiano il coraggio di dire basta a tutto e a tutti. I partiti politici hanno le più gravi responsabilità, da quelli di maggioranza a quelli di minoranza.

Gli abitanti del Centro Storico devono sgrollarsi da questo servilismo partitico, devono liberarsi da questa schiavitù. Non si vive solo, se si è dipendenti del Comu-

A Cortona sono stati capovolti i valori e le interpretazioni politiche. Non si può fare nulla se non è sotto l'egida di un partito. Lo "sponsor" di ogni iniziativa o è un partito politico o quello che viene detto e proposto è aria fritta.

I portatori di verità sono loro Si deve capire, che chi abita nel Centro Storico, che quello che conta è l'uomo con la sua capacità di intendere e di volere e non questo o quel partito.

Più di una volta mi è capitato di ascoltare frasi come questa: "Tizio ha proposto di fare...., "Lascia perdere perché quello è

un...o un... o un... "Non ascoltarlo perché se dimostra tanto interesse e perché ci

guadagna". Ecco quello che fa male al Centro Storico. La divisione tra cittadino e cittadino, dovuta alla esasperazione politica delle cose.

Si vogliano più bene, imparino a rispettarsi di più e le cose miglioreranno certamente.

Così devono fare anche i commercianti del Centro Storico. Devono smettere di delegare gli altri, devono capire di partecipare alla vita sociale per la soluzione dei problemi che li riguardano.

decisioni sono state prese. Anche loro devono superare

queste lotte interne fatte di gelosie e invidie, devono maturare altri menti per loro non ci sarà futuro Fare il commerciante è una scelta come tante, ma come le tante va fatta bene, con professionalità! C'è chi apre il proprio negozio quando gli fa più comodo, c'è chi lo apre e chiude se apre o chiude il collega, c'è chi non apre, la domenica, neppure le vetrine per la paura che il collega lo "spii", c'è chi non apre le vetrine per la paura che gli entri la polvere, c'è chi va in ferie senza tenere conto della necessità della gente e soprattutto c'è chi....!

Fatela finita, fate i commercianti e non i bottegai!

Fare turismo vuol dire anche essere degli imprenditori pronti e preparati e non degli sprovveduti simili ad una armata Brancaleo ne! Se a Cortona ci fosse una categoria di commercianti compatta, decisa e preparata, tanti problemi non si porrebbero nemme

Ho letto l'articolo che riporta le interviste degli ambulanti sulle tante cause dell'impoverimento del mercato del sabato. Tutti gli intervistati imputano alle banche quale maggiori responsabilità di tale disfatta. Ed è verissimo!

A titolo di cronaca riporto la notizia con la quale la Banca Popolae dell'Etruria sta riaprendo proprio ad Arezzo e di sabato, giorno di mercato, alcuni sportel-

Ritornando per concludere sull'ultima decisione presa e cioè quella di non concedere a Cortona la sua A.P.T., è decisione poli-

I politici hanno il dovere di dare ai cittadini ciò che reclamano con diritto. Smettano di promettere ciò che poi non riescono a

Smettano di nascondersi dietro questo o quell'angolo. Smettano di fare i Craxi o gli Occhetto o gli

Qui si ritratta di riuscire ad amministrare un piccolo Comune d'Italia e non l'America.

Accettino le loro responsabilità e onestamente se dovesse essere necessario, e ner me lo è se ne vadano che è la soluzione migliore e la fine di tutti i mali nel Cen-

A. Braschi

IL TAPPEZZIERE

TENDE - TENDE DA SOLE **POLTRONE** 

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575 604788 Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)



di Nicola Caldarone

# **Benedicevo** o benedivo?

Nei giorni di Pasqua il verbo benedire si coniuga con una certa frequenza ma non sempre in maniera precisa e corretta. Un alunno mi informò che a scuola il prete benediva le aule. E giusto dire hene diva o sarebbe più corretto dire benediceva?

Tutti i composti di dire fanno discutere, da benedire e maledire a disdire, indire, contraddire, predire, ridire...

Ouesto dipende dal fatto

che l'originario dire, verbo irregolare è propriamente la forma sincopata di un precedente di(ce)re, schietto latino ancor vivo in alcuni dialetti. Senza dubbio l'unica conjugazione regolare dei composti di dire è quella proprio di questo verbo componente: benedico, benedici, benedice e così via; per l'imperfetto le forme corrette sono henedicevo henedicevi, bendiceva...; per il passato remoto benedissi, ecc.; per l'imperfetto congiuntivo benedicessi.

Ma qua e là compaiono alcune forme derivanti erroneamente dalla desinenza in ire (benedire) e siamo spinti a dire benediamo, benedivo, che io

Ma c'è di più. Una vasta categoria di verbi in-ire inserisce tra desinenza e radice il suffisso isc, come finire che fa finisco; e allora accade perfino di sentire le forme popolari benedisco, e quelle del congiuntivo benedisca, benediscano, che oggi sono considerati errori gravi, ma che in antico spuntano nelle pagine di solenni scrittori, come per esempio il Varchi ("Tu lo maledisci e cerchi che un uomo dabbene...") o il Cavalca ("In ogni tempo benedisci il Signo-

La conclusione è che oltre le forme regolari ricordate, i grammatici hanno finito per accogliere, ma solo nel linguaggio cosiddetto popolare, alcune forme irregolari, e precisamente quelle dell'imperfetto indicativo benedivo anziché del niù corretto henedicevo: benedii al posto di benedissi...: dell'imperfetto congiuntivo benedissi invece di benedices-

Comunque sono da condannare le forme benedisco. benedisci ecc., come si è ricordato sopra, nonostante l'avallo



# TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiere - controsoffitti Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

# **FOTOMASTER**



**BAR SPORT CORTONA** 

Piazza Signorelli, 16 Cortona (AR) O575/62984

Archeologia cortonese

# Lo scavo di Piazza Tommasi

topografica affidata dalla Amministrazione Comunale alla cooperativa archeologica Pantheonn di Perugia nel 1986 sono stati effettuati interventi di scavo nel centro della città.

Un ritrovamento casuale durante i lavori di collocazione di un metanodotto in Piazza Tommasi, fece convergere inizialmente le ricerche in tale sito, dove vennero rinvenuti un pozzo e resti di un mosaico.

Il pozzo: durante lo scavo, in

parte compromesso dal trac-

ciato per sistemare le condut-

ture, sono venuti alla lucce la

copertura di un pozzo, una

struttura muraria a secco e,

nella zona est, alcuni strati in

tatti. Il pozzo, del diametro di

tre metri e profondo otto, è

scavato nella roccia. Le prime

indicazioni per la datazione

sono state fornite dalla esplo-

razione di ambienti sotterra-

nei, dove due colonne con ca-

pitelli fanno risalire i vani all'e-

tà medioevale. La copertura,

invece, risulta restaurata di re-

cente poiché conteneva nella

muratura una moneta del Re-

gno d'Italia, datata 1869. Il

muro, che è in relazione con la

copertura, deve aver avuto

funzione di contenimento. Un

intervento di speleologi su-

bacquei consentirebbe di stabi-

lire la reale profondità del poz-

zo e di verificare con maggior

precisione a quale epoca risal-

vernice nera (43%), ceramica sigillata italica (8%), maiolica (31%). In base a questi reperti si può stabilire che l'area di Piazza Tommasi ha avuto uno sviluppo continuo dal tardo arcaismo fino al Iº sec a.C., con punte di frequentazione nel III e II secolo a.C. (data l'alta percentuale di prodotti a vernice nera). La scarsezza di ceramica sigillata, invece, indica un calo consistente per tutta l'età ro-

zioni di calcare e calle, sono visibili le tessere bianche e nere piuttosto irregolari, formanti motivi decorativi. Secondo le ipotesi ricostruttive dei motiv ornamentali (a onde continue a città turrita) e la analogia delle tecniche di costruzione, il mosaico pare uscito dallo stesso laboratorio che produsse il rivestimento pavimentale rinvenuto anni fa a Musarna (Viterbo). Là, in un ambiente appartenente ad un complesso termale, si sono trovate una decorazione musiva ad onde correnti verso sinistra e a cinta turrita (forse decorazione usuale per il bordo di vasche per abluzioni). L'edificio di Musarna, anche in base alle epigrafi etrusche con la indicazione di magistrature, è stato datato alla fine del II/inizio del I sec. a.C.

CULTURA

nel tempo. Nonostante le diffi-

coltà di lettura per le incrosta.

La notevole somiglianza dei motivi ornamentali di Musarna con quelli del mosaico di Cortona e la possibilità di tradurre in una alfa un frammmento di lettera consentono una stessa datazione. Inoltre anche il mosaico di Piazza Tommasi dovrebbe essere appartenuto ad un edificio termale e per l'andamento concavo e perché gli strati preparatori del lavoro musivo appaiono funzionali alla impermeabilizza-

(continua)

Nella Nardini Corazza

# Assegnati i miliardi dal Ministero dei Beni Culturali

Il Ministero dei Beni Culturali ha comunicato l'elenco dei comuni scelti per i finanziamenti destinati ai restauri dei monumenti di Arezzo e provincia. Si tratta di oltre 4 miliardi, di cui la parte più cospicua è toccata ad Arezzo con oltre 3 miliardi. Inoltre le parti più consistenti di auesta torta sono state divise tra Sansepolcro con 450 milioni e Chiusi della Verna con 200 milioni.

mana, con ripresa delle fre-

quentazioni nel medioevo (te-

maiolica).

stimone l'alta percentuale di

Il mosaico: reimpiegato in

parte nella costruzione della

copertura del pozzo, dimestra

gli sconvolgimenti che l'edifi-

Ipotesi ricostruttiva del motivo a onda correnti, ipotesi ricostruttiva del motivo a città

I reperti: negli strati della Ancora una volta il nostro zona est è stato trovato mateterritorio è stato penalizzato riale arcaico e, in particolare, con i soli 100 milioni destinati lo strato 12 ha reso un framal restauro della chiesa di San mento di ceramica attica a fi-Francesco a Cortona E dire gure nere. Nel complesso il che sono tanti i monumenti che materiale è ricco e chiaramennella nostra vallata che avrebte suddivisibile in classi ceramiche. Queste sono composte bero bisogno di urgenti interda frammenti di bucchero venti, dalle chiese di San Fran-

cesco a Sant'Agostino a Castiglion Fiorentino, all'interminabile elenco di realtà artistiche e monumentali minacciate nella città di Cortona.

Il polemico intervento del prof. Nicosia, Soprintendente ai Beni Archeologici e Monumentali di Firenze, espresso nella Sala Medicea di Cortona il 5 aprile scorso, contro il disinteresse dei politici nei confronti degli scavi della tomba del Sodo, non è stato fuori luo-

I lavori procedono troppo lentamente e non si sa quando potremo saperne di più di una scoperta archeologica che ha suscitato interesse e stupore in Italia e all'estero.

S. Margherita: il fiore di Cortona

# Una santa, una città

La storia, da piu di sette secoli, ha stretto indissolubilmente Santa Margherita alla città di Cortona e Cortona alla sua Santa.

Con «Una santa e una città», noto articolo di Pietro Pancrazi sul Corriere della Sera dell'11 ottobre 1928 per il secondo centenario della canonizzazione, il critico letterario di chiara fama richiamava la stessa verità «La piccola città - scriveva

è gloriosa. La sua prima nobiltà è etrusca; il suo nome, Corito, splende nel verso di Virgilio; ai tempi nuovi, al Rinascimento, ella dette un pittore sovrano e scultori umanisti in signi. Altri, vicini e lontani l'adornarono. Non c'è una chiesa, un vecchio palazzo, non una casa nella città antica che non porti un segno, una grazia dell'arte. Eppure la sua gloria più universale, quella che anche oggi si stringe al suo nome è l'umile Santa che nel crepuscolo medioevale qui si affacciò e illuminò per la sua terra. Sono cambiati gli Stati e i Governi, hanno infuriato le morti e le guerre, gli odi le passioni le lotte, per sette secoli, hanno travagliato questa come ogni altra terra italiana ma oltre le mura etrusche, le romane e le medioevali, oltre le case d'oggi, alto e staccato sul monte, il tempio della Santa resta lo stendardo della cit-

Perché c'è lei lassù: Santa Margherita

«Nata di contadini - continua Pietro Pancrazi -, nella terricciola di Laviano nel 1247, a

diciott'anni, bellissima, ella fu sedotta da Arsenio, un nobile gli si accompagnò, lo seguì a Montepulciano, dove abitò e sfoggiò nel palazzo del Del Monte. Vittima forse di odi civili o di vendette private, Arsenio cadde in un'imboscata Margherita ne fu sconvolta. Tornò col figlioletto alla casa paterna, e la matrigna e il padre la scacciarono. Dovrà dunque offrire ad altri la sua bellezza? Nacquero così il rivolgimento, il piano e la conversione. Margherita ode voci e ispirazioni corre a Cortona si affida ai Frati Minori. Da allora, la nuova penitente sarà un ramo vivo della grande quercia francescana».

«La sua vita - scrive ancora il critico - conciliò due aspetti che sembrano contrastanti il rapimento dei mistici la solitudine penitente degli anacoreti e la carità attiva di chi è tutto e sempre nel popolo».

È questa donna, peccatrice e penitente, divenuta la "Terza Luce dell'Ordine Francesca. no" che attrae devoti, pellegrini, turisti. Per lei si viene soprattutto a Cortona, che pure ha titoli per richiamare gente. È per lei che si affollano il suo piazzale e il suo Santuario, incantevoli l'uno e l'altro Di lassù, mentre l'aria pura riempie i polmoni. l'occhio abbraccia una parte di mondo stupenda Incoronata dai monti all'orizzonte, la Valdichiana, dal Lago Trasimeno ai confini con Arezzo, a Montepulciano, all'Amiata, a paesi sollevati su amene colline, si offre allo sguardo incantevole e bella

fotovideo

VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILLIPPO e STAMPA in 24 o

Servizio FAX e fotocopie anche a colori Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 -Tel. 6258



PIANTE DA GIARDINO E DA APPARTAMENTO CONCIMI SEMENT BULBI ANTIPARASSITARI ATTREZZATURE DA GIARDINO VASI Via Gramsci, 40 - Tel. 0575/603396 CAMUCIA - CORTONA (AR)

GIOIELLERIA

tacchini

2 L'ETRURIA 15 Aprile 1991

#### La Battaglia del Trasimeno

# I reperti archeologici

quali sono i reperti archeologici riferiti dai vari autori alla Battaglia del Trasimeno, rinvenuti nel la Piana di Tuoro e nella Valle dell'Esse.

Per quanto riguarda la Piana di Tuoro bisogna ricordare in primo luogo gli "USTRINA", cioè quel-le fosse che si vuole siano servite per incenerire le migliaia di salme dei soldati romani morti nella bat-

Data l'importanza, pressoché definitiva, dell'argomento "ustri-na" lo tratterremo diffusamente a parte in un prossimo articolo.

Si vuole inoltre che nei pressi di Sanguineto sia stata rinvenuta la statua bronzea di Aule Meteli (l'Arringatore) attualmente conservata presso il Museo Archeo-

Questa statua è stata ricollegata alla Battaglia del Trasimeno ipotizzando che sia stata a suo tempo collocata in una costruzione di età repubblicana posta dove adesso si trova il Palazzo del Capra. È doveroso dire che la località del rinvenimento della statua dell'Arringatore è stata individuata da diversi studiosi a Pila presso Perugia ed anche l'etruscologo Armando Cherici in una sua recente pubblicazione per il Comune di Cortona propende per quest'ul-tima località. È altrettando doveroso accennare ad ulteriori scoperte d'archivio riferite in una conferenza tenuta dal prof. Teodorico Moretti - Costanzi, pubbli cate in un opuscolo curato dal dott. Giorgio Fantini. Queste scoperte ridarebbero fiato, alla ipotesi della provenienza della statua da Sanguineto se non ci fosse il problema che convince poco e sa troppo di erudizioni accademiche il collegare il toponi-

Altri reperti, che si vuole ricollegati alla Battaglia del Trasimeno, sono stati rinvenuti nei pressi del Palazzo del Capra. Come abbiamo già accennato, lo stesso Palazzo poggerebbe su strutture romane di età repubblicana che si grande mausoleo a ricordo del Console Flaminio sepolto sotto di esso oppure in una vicina grotta spiegata come una tomba ipogea di epoca etrusca.

mo Pila con l'altro, presente pres-

so Sanguineto, Avelli, spiegando

l'uno con la forma latina dell'al-

miriade di spiegazioni ed argomenti più filosofici che archeolo gici portati a sostegno della relazione fra i reali resti romani al Palazzo del Capra e la supposta tomba di Flaminio, dobbiamo dire che questa ipotesi è tutt'altro

In località Podere Murcia è stata rinvenuta una necropoli con sepolture di incinerati e di inuma ti. In essa sono state rinvenute tombe alla cappuccina mentre nei pressi sono apparsi edifici romani. Recenti attendibili intepretazioni ricollegano questi reperti ad un insediamento rurale d'epoca romana. Il prof. Susini, basandosi su

ritrovamenti avvenuti in Sicilia di tombe alla cappuccina del V secoo a.C., ricollegava queste tombe all'epoca della Battaglia individuandovi le sepolture dei trenta notabili cartaginesi; se è vero che tombe alla cappuccina esistevano in altre parti d'Italia già prima della Battaglia è anche vero che un attento esame al tipo e alle dimensioni delle tegole e degli embrici del Podere Murcia ci riportava ad un periodo successivo

Vi sono poi i reperti di località Cerrete, a destra della strada per sta necropoli di inumati ed incine-

letri sarebbero stati trovati in sepolture alla cappuccina allineate mutilazioni. Penso che queste tombe e quelle di podere Murcia siano la stessa scoperta collocata in toponimi diversi: nell'annuario dell'Accademia Etrusca (XI) il prof. Susini descrive le tombe del Podere Murcia come "...incinerati entro pezzi di anfore distese e ... inumati in tombe con tegoloni alla cappuccina. ...Gli inumati, in miserrime condizioni di conservazione, nella maggior parte dei casi apparivano scomposti, alcuni mancavano di membra, altri presentavano il cranio fracassato; la costituzione scheletrica apparteneva a corpi virili adulti: tutti avevano i denti...". Questi particolari sarebbero sicuramente da attribuirsi a morti traumatiche di individui giovani quali erano i sol-

Vi è però il particolare non trascurabile del tipo di tegole rinvenuto nella copertura di queste tombe; esso sarebbe da datarsi a

qualche secolo dopo la Battaglia tanto che nel 1967, in località Castellonchio, presso Tuoro, venne ro rinvenute altre due tombe di inumati dello stesso tipo di quelle rinvenute in località Murcia e con un marchio semicircolare simile ad altre rinvenute nello stesso pe riodo a Pila presso Perugia (Stud Etruschi, XXXVI, pag. 161). A questo punto sarebbe importante verificare se le fratture siano state

A dire degli scopritori gli sche-

arate, pag. 79). Ci sarebbe poi da dire che l'allineamento di tombe alla cappuccina non dovrebbero stupire più di tanto essendo queste spesso co struite lungo dei percorsi stradali

determinate da cadute, da schiac-

ciamento, colpi di arma da taglio

ecc. Verificare se esse non siano

dovute alla decomposizione de

cadavere o al crollo della tomba

stessa così come è documentato

per almeno una di esse, la cui foto

appare nella pubblicazione del

dott. Fantini (Tra l'armi e l'ossa

Altri importanti rinvenimenti sono stati effettuati a Sanguineto una cuspide di lancia in ferro di tipo celtico, alcune inumazioni rottami di armi, morsi di cavalli. Nello stesso Palazzo del Capra sono conservati in una vetrinetta alcuni reperti che si vuol ricolle gare con la Battaglia del Trasimeno.

Purtroppo bisogna dire che vi compaiono oggetti appartenenti a epoche diverse; infatti mentre s possono datare al III secolo a.C. alcuni resti di armi vi sono anche due lucernette ed altri framment vascolari posteriori di molto alla Battaglia.

La prossima volta daremo uno sguardo ai reperti della Valle del-l'Esse e successivamente agli S. Gallorini

La dipartita dell'agronomo-umanista

## Giovanni Maffei

Nell'intimistica chiesetta del Torreone si sono svolte le esequie del prof. Giovanni Maffei, concelebrate da mmons. Giovanni Materazzi alla presenza di alcuni sacerdoti e di una folla in raccoglimento e preghiera. Belle e toccanti le espressioni di Monsignore, che ha ripercorso l'iter terreno di un uomo profondamente cristiano che ha saputo elevare, dalla sofferenza e dalle lacerazioni, un canto di fede e di amore al Dio Misericordioso.

Tra i presenti molti insegnanti e impiegati della Scuola Media "Pancrazi" di Cortona unitariamente ad alcuni presi-

È stato un cattolico autentico, semplice, disponibile, con chiunque, anche se negli ultimi tempi si era un po' ritirato dagli impegni civili; si era, volutamente, appartato con se stesso. Era persona affidabile, perché semplice; ha rappresentato il modello di padre e di nonno esemplare, con intrinseco temperamento o per saggezza antica. Doti che, poi, ha messo in pratica nella professionalità scolastica, anche in qualità di Presidente dell'Unione Cattolica degli Insegnanti Medi, apportandovi il contributo morale ed invitante per l'attivismo educativo, di Aldo Agazzi, che aveva conosciuto in passato, allorché il grande pedagogista aveva pubblicato: "Oltre la scuola attiva": ma. nel contempo, il prof. Giovanni Maf-

ragioni ma soprattutto per aver

avvicinato i giovani alla cultura

teatrale e di averli educati alla dis-

involtura e all'autocontrollo

TECNOPARET

fei inseriva, negli Istituti scolastici, dove operava instancabilmente, il metodo delle sorelle Agazzi, secondo le quali "il mondo del giovinetto è il libro della sua educazione sensoriale e artistica di vita"

Negli anni '70, il prof. Maffei, per le Ed. Agrarie di Bologna ha pubblicato il volume 'Gestione dell'impresa Agraria", entrato come libro di testo, successivamente ristamnato. Nel 1982 ha scritto articoli vari su riviste e giornali specializzati (v. L'Informatore Agrario di Verona). Sua è l'intuizione del "valore equitativo dei beni" nella conduzione economicistica. Si accingeva a pubblicare "La Battaglia del Trasimeno", saggio che, senza dubbio, uscirà postumo del quale parlava in quanto "ci teneva a rivalorizzare" la figura del console romano Flaminio, anche perché vigoroso era, in

Lui, il culto della "Latinitas". Un lavoro che, se verrà alla luce, sarà apprezzato molto. per impegno, fatica, ricerca di studio, meticolosa e paziente. Di lui ci resterà la memoria di un letterato sensibile alle problematiche della cultura tecnica e umanistica; di un uomo squisitamente gentile e raffinato nei gusti dell'estetica libresca e nel comportamento.

Carlo Bagni

# AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS

■ MOQUETTES

■ RIVESTIMENTI

**■** ALLESTIMENTI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

■ PONTEGGI

**■** RESTAURI

Via Sandrelli 30/B - Camucia Tel. 0575/604604 - Fax 604604

### Al Teatro Signorelli Gli studenti-attori

L'Istituto Professionale "G. Severini" continua con successo la presentazione di iniziative culturali, i cui protagonisti sono soprattutto gli studenti.

Dono la recente Mostra fotografica degli itinerari turistici alternativi che abbiamo avuto modo in queste pagine di commentare positivamente, il giorno 4 aprile per le scuole e il 6 per il pubblico è stata la volta di una performance teatrale. Ma l'interesse di questa scuola per il teatro non è un fatto episodico.

È un appuntamento che si rinnova ormai da diversi anni e sempre con risultati che soddisfano pienamente tutti: ragazzi, profes-

Il regista di questa ammirevole iniziativa è il prof. Vito Cozzi, che, con la collaborazione dei professori Bietolini e Vezzini, riesce sempre a produrre uno spettacolo piacevole sia per la scelta di una pièce tutta "vaudeville" sia per l'armonia, il ritmo e la sicusensibilità ha trasmesso ai suoi studenti-attori.

"Niente da dichiarare" è la commedia in tre atti di C.M. Hennequin ha conquistato il pubblico numeroso e attento a cogliere gli intrecci amorosi, gli equivoci e i doppi sensi, sottolineati da numerosi applausi a scena aperta.

Infatti tutta la Commedia è stata un susseguirsi di trovate comiche e brillanti, rese ancora più efficaci da improvvisazioni mimiche, più facili e divertenti da vedere che non da descrivere.

Ricordiamo gli interpreti oltre ai due professori Bietolini e Vezzini, ecco: Andrea Santiccioli, Costantino Braccini, Daniele Brocchi, Florence Stefanelli, Rossella Cacioli, Manola Falton, Roberta Salvadori, Roberta Baldi, Maurizio e Massimiliano Bernar dini, Massimiliano Argentelli, Cristina Bettarelli e Augusto Bie

L'iniziativa, riuscita sotto il profilo spettacolare, si è lasciata

Cortona Antiquariato s. n. c.

Via Mazionale, 39. 52044 Cortona (Are330) Tel. 0575 / 604544

# Un pizzico di vero sport

rose rubriche sportive televisive, a futili, benché molti giornali ripor tino in rilievo: pettegolezzi, indiscrezioni, voci, cifre da capogiro; i giovani delle scuole medie del Distretto Scolastico 32, anche



quest'anno, come sempre, hanno ricondotto nei giusti e dovuti ter-

In verità lo sport è fatto di dati tecnici, ma qui allo stadio della Maestà del Sasso, a Camucia è anche e soprettutto incortro gioioso di amicizia per tanti gio-

Allora i vincitor di queste giornate di 'competizione' possiamo dire, senza essere smentiti, che sono stati quelli più sfortuna ti. Quelli che hanno incontrato u ra giornata 'storia": ma che, senza dubbio, il calore, l'amicizia, l'applauso dei campagni li avrà confortati e compensati. Ecco che Serena Pascoletti, Cinzia Guerrini e Michela Garzi, quest'ultima solidale, con un interrotto pianto,

Infatti sul lato sinistro della fo-

to e qui non riprodotto, vi era

l'ufficio postale. Dietro la far-

macia e a lato della chiesa pos-

siamo scorgere tanto verde, ci-

**ALEMAS** 

verso le amiche sono da additare quali nobili sensibilità e genuina partecipazione sportiva. Per il resto, tutto è trascorso normale; tutto un turbino di colori e grida che hanno fatto "vivere" almeno per un attimo uno stadio, troppo spesso vuoto.

Doverosa una citazione per la professionalità e la passione con cui i professori: Paola Nocera, Simonetta Fruscoloni, Luca Meucci, Rita Panchini e Fausto Pesci hanno seguito e vigilato sulla riuscita della manifestazione Ma occorre ricordare la collaborazione preziosa della sig. Irene Mucelli, impeccabile e premurosa, come sempre.

Di tutto rilievo va espresso un ringraziamento alla gentile disponibilità e alla sapiente ed oculata direzione dei giochi del prof. Pie ro Martini insegnante presso la nostra scuola media di Camucia. Anche alia direzione della Coportiamo, ma, muovendoci nello pirito iniziale, vorremmo citare utti i giovani, perché veramente è stata la festa di tutti Ricordiamo, per la nostra pa-

gina camuciese, nei cadetti il secondo posto della bella Fiorella Sharra, negli 80 ostacoli, il secondo posto nel salto in alto dell'estrosa M. Grazia Cipolleschi, il primo posto di Erica Tavanti e quello di Andrea Tenti nel salto ir Per i ragazzi e le ragazze il se-

condo posto di Michele Pelucchini, il secondo posto nei 60 mt. di Lucia Giamboni (forse il miglior risultato tecnico), ed inoltre il secondo posto di Sara Mastrocola nei 60 ostacoli e infine sempre il secondo posto nel salto in lungo di Anna Lisa Romiti

La scuola media di Camucia ha ottenuto anche un lusinghiero piazzamento, anche per il punteg-



ni una bevuta ristoratrice dopo le gare. Buoni i risultati, con qua che

Camucia come è ... come era

pressi, lecci, ulivi, al tempo

Ora le abitazioni, i negozi, il

cemento insomma, sono diven-

dominavano.

tati assoluti padroni

1 - Lucia Giamboni (una giovane promessa): 2 - L'ultimo metro

Altro particolore, sempre ci-

tando le piante all'epoca (in-

torno al '40) non erano state

messe ancora a dimora auelle

che oggi vivono sul piazzale

della chiesa di Cristo Re-

#### La Scuola Media di Camucia Tra realtà e bisogni

La scuola media di Camucia insiste in un territorio che giunge fino al confine con Foiano della

La rapida espansione del primitivo nucleo di Camucia ha riunito inoltre una popolazione di varia

esperti di vari settori, a specifiche

ricerche sul campo.

Da segnalare in particolare la realizzazione di un documento sulla Valdichiana, a completa-mento del volume "Dalla bonifica ai giorni nostri".

Nell'ultimo anno ha riscosso



I due elementi - ampiezza del territorio ed eterogeneità dei suoi abitanti -richiedono alla scuola complessità di interventi sul piano organizzativo ed un'altra specificità a livello metodologico-

Negli ultimi anni tale scuola ha arricchito le sue strutture (come l'adiacente palestra) ed ha potenziato soprattutto i suoi strumenti didattico scientifici: biblioteca, sala di informatica, sussidi audiovisivi ecc. Tutto ciò ha permesso di attivare strategie operative all'a vanguardia sia all'interno del normale orario scolatico, sia attraverso attività parascolastiche

Relativamente a quest'ultime gli alunni e le loro famiglie hanno molto apprezzato l'istituzione di corsi pomeridiani, effettuati dagli stessi docenti della scuola, che m rano alla valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni: attivi tà di carattere artistico-musicale corsi di latino, di informatica, altre e varie specialità nel settore

Sul piano prettamente didattico gli alunni sono stimolati ad arricchire le proprie conoscenze attraverso una vasta interazione con il territorio che va dalla riscoperta dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti, all'apporto di inoltre molti consensi la ricerca di carattere socio-gastronomico pubblicato con il titolo "Valdichiana a tavola", mentre è in gestazione il suo seguito dal titolo provvisorio "Valdichiana folk" Al di là di questa realtà esistono però ampi bisogni che attendono una soluzione: il riferimento preciso è diretto all'ampiamento della sede centrale, alla sistemazione del terreno circostante, alla salvaguardia delle strutture medesime che evidenziano più di un problema. Il completamento dell'edi ficio scolastico di Camucia porte rebbe infatti a soluzione tutte le problematiche relative all'esis za della succursale di V. Q. Zampagni che alla scuola crea grosse difficoltà di collegamento (non esiste, tra l'altro, in tale sede un telefono) ed all'Amministrazione comunale notevoli spese di gestione. Né va dimenticata, la sezione staccata di Montecchio recentemente edificata, dopo la chiusura di Chianacce; tale plesso dovrà assumere una validità sempre maggiore. Mentre da parte sua la scuola cerca di offrire i medesimi servizi rispetto alla sede centrale, si auspica un potenzia mento delle sue strutture ed ido-

nei collegamenti con il territorio.

Giuliana Bianchi Caleri

#### VENDITA E ASSISTENZA ANCIA CUCULI e TAUCCI SNC Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25 Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

# LA SANITARIA

VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623







metereologiche eseguite ai no-

stri giorni dagli attenti ufficiali

dell'aeronautica, prendeva do-

dici squame di cipolla, le dispo-

neva in fila sul davanzale della

finestra, a rappresentare i 12

mesi dell'anno e spargeva su

vano i mesi più ricchi di pioggia,

le altre rappresentavano le me-

successi del genere, si sono

Nella 3º categoria, riservata

ai ragazzi della scuola media,

Serena Pascoletti, già afferma-

tasi nella precedente edizione,

Ai nutriti applausi ricevuti

ha ottenuto il secondo posto.

nel palcoscenico di Cortona

uniamo quelli dei terontolesi

con un bel "bravi" di cuore.

zioni ben propagandate e corrono

all'uopo rivoli di denaro dalle pur

Ma come la mettiamo con la

legalizzazione dell'aborto, che

miete migliaia di vite umane, sen-

za neanche il pagamento del tic-

ket? L'uomo fa sempre parte del

Piccoli contrasti di famiglia

È passata la mezzanotte e bab-

bo e mamma stanno in ansia per

la giovane figlia quindicenne che

ancora non è rincasata. Passa

un'altra ora e si sente la chiave che

regno animale?

E il babbo, severo:

Perché torni a quest'ora?

gliarvi al primo sonno...

O bella, perché non volevo sve-

La mamma, con voce dolcissima

che contrasta con la severità del

- Ora vai subito a letto, gioia di

mamma, che sarai anche stanca...

dissanguate casse dello Stato.

Leo Pipparelli

sate più asciutte.

classificati primi.

## Piccole memorie di un mondo rurale lontano

Il recente ritorno del sacerdote nelle case dei cristiani in occasione dellle benedizioni di Pasqua ha avuto il potere di risvegliare idealmente l'immagine della cucina patriarcale dei nostri contadini, dove il parroco atteso da tutta la famiglia riunita, s'intratteneva nella preghiera e in una bonaria chiacchierata chiusa dallo scambio di auguri.

Sulla grande tavola apparecchiata attendeva le gocce di acqua lustrale un canestro di uova. Sì, proprio un canestro, perché al mattino della Pasqua non era solo il rito di un simbolico uovo a testa che si consumava, ma gli uomini più forti si esibivano in una vera e propria gara di resistenza trangugiandone anche una ventina.

Alle pareti, sulle grandi rastrelliere i lucidi recipienti della cucina, che mandavano splendidi bagliori di rame, erano impreziositi da festoni di alloro che costituivano una decorante civetteria di quei tempi. Ingenue espressioni ed immagini che nascevano nella verginità della terra e conservavano i profumi buoni della natura.

1 - La grandine e la catena del

Di primavera e d'estate, quando la maggior parte dei prodotti agricoli sono alla mercè della stagione, ogni accenno di temporale faceva tremare i poveri contadini che ancora nor avevano scoperto il sistema dell'Assicurazione

Appena il cielo si faceva nero e il sinistro rumore dei tuoni impensieriva le famiglie coloniche, si attendeva con trepidazione che il parroco desse mano alle corde delle campane per allontanare il pericolo della grandine, ma per maggiore tranquillità la massaia si affrettava a gettare dalla finestra la catena che sosteneva il paiolo sopra il focolare e, insieme ai familiari presenti, s'inginocchiava chiedendo a Dio pietà per i raccolti.

2-1 "pop-corn" e...la previsione

Un'altra prova di carattere ancora fatalistico si svolgeva tra i contadini nella notte di fine

La massaia puliva un piccolo spiazzo tra gli alari del camino fiammante di tronchi. Con movimento quasi ieratico toglieva dalla tasca della "pannuccia" una manciata di granturco, ne contava dodici e li deponeva sopra la pietra calda del focolare. Dopo qualche minuto i chicchi "fiorivano" e saltavano in aria provocando momenti gioiosi per i ragazzi che attorniavano la massaia Ma gli altri membri della famiglia acuivano l'attenzione e l'interesse verso i chicchi

fioriti. Quelli infatti che fiorendo saltavano verso il fuoco indi cavano il buon raccolto del mese corrispondente, gli altri che sfuggivano al calore invitavano ad aspettarsi mesi di magra.

3 - San Silvestro e le osservazioni metereologiche

La sera di S. Silvestro, quando i più giovani si riunivano nelle case degli amici per salutare il nuovo anno in allegria, il capoccia della famiglia contadina, prima di coricarsi compiva un importante rito.

Precorrendo le osservazioni

Alla X Edizione della

"Margherita d'Oro", concorso

canoro per giovanissimi, i ra-

gazzi di Terontola che vi han-

no partecipato si sono fatti

davvero onore, cogliendo

ai bambini della "materna" e

della 1º e 2º elementare, i ge-

mellini Torresi, Riccardo ed

Andrea, che non sono nuovi a

La febbre dell'oro

Ora che s'è acquietata (per

quest'anno) la febbre degli italiani

per accedere ai miliardi delle or-

mai numerose lotterie nazionali e

i vari progetti per l'atteso colpo di

fortuna si sono sbiaditi nella nu-

vola delle delusioni, vien da riflet-

tere che anche nel gioco delle

lotterie si nasconde uno dei tanti

espedienti per far pagare volonta-

riamente alla gente una tassa in

più, senza mugugnare. Lo Stato infatti dà un pizzico di

miliardi e di milioni ad alcuni for-

tunati, ma la maggior parte del

Venti-trenta milioni di delusi

per privilegiare qualche raro mi-

liardario e una manciata di milio-

C'è da sperare che almeno la

rimanente somma venga spesa

dallo Stato con saggezza e con

giustizia per non far rimpiangere

troppo il biglietto e c'è da augu

rarsi che gli sciacalli dei biglietti

vincenti, non riscossi dagli sme-

morati italiani, non riescano più a

farla franca, come purtroppo è

Gli ambientalisti e l'aborto

I numerosi ambientalisti, oggi

di moda nella grande sagra delle

chiacchiere, mostrano di darsi un

gran da fare in favore della proli-

ferazione e della vita degli anima

li, tanto che sorgono anche istitu-

avvenuto di recente

malloppo scivola nel sacco sfon-

do dell'erario.

Nella 1º categoria, riservata

autentici successi.

ognuna un pizzico di sale da cu cina. All'alba del Capodanno il responso era ineccepibile: le squame su cui il sale s'era sciolto in maggior quantità, cominciando da sinistra, rappresenta-

In gamba i ragazzi terontolesi

alla «Margherita d'oro»

Chiacchiere semiserie

Rubrica senza pretese di cronaca, morale,

natura, costume e politica

Marcocram a gonfie vele in Valdichiana

Riferimmo di recente della nascita a Foiano, centro caratteristico della Valdichiana, della "Discoteca DIVA" di Marco Faltoni, in arte "Marcocram", spalleggiato anche dall'infaticabile e creativo suo padre, Ivo, noto ed apprezzato sportivo terontolese in campo ciclistico nazionale

Ebbene, al secondo mese di attività la "DIVA" si muove già con spiccata disinvoltura. contornata da un inseparabile consenso non solo quantitativo, ma anche qualitativo e su di un raggio di azione che si estende oltre la Valdichiana.

Non c'è "week-end" senza un'appropriata festa, sempre diversa ed intonata a periodi stagionali ed alle ispirazioni della moda corrente

Benedeicte Neissen e Nico letta Faltoni curano lo spirito di ogni "party" con preziose informazioni e con occhi nuntati intelligentemente alle università delle discoteche della riviera romagnola. E "Marco cram", sempre più esperto nel l'arte del "dee jey", senza trascurare il suo impegnativo lavo-ro nella "DIVA" di Foiano, corre anche in altre discoteche e, nel periodo estivo, tornerà nelle Dolomiti ed in Belgio anche per stare a contatto con ambienti di fama europea, a vantaggio della sua esperienza.

Il "clan Faltoni" merita davvero un bravo ed un affettuoso incoraggiamento.

L. Pipparelli

Nella foto: Marcocram con il Gabibbo



TRATTORI Lamborghini MOTOCOLTIVATORI PASQUAII **EMILIO MACIGNI** 

gira leggermente nella serratura. È lei!... **MOBILI ARREDAMENTI** 

**MAGAR** marino

MATERIALE FOTOGRAFICO E STAMPA

Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

**PIPPARELLI** 

PROGETTAZIONI DI INTERNI 52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

- Il gemellaggio ed il turismo - Da qualche tempo le amministrazioni comunali ed altri enti pubblici hanno inventato il siste-

ma del gemellaggio...
- Niente di male... incrementa l'amicizia e la pace.

- Ma qualcuno afferma che serve per incrementare il turismo con il mezzo più economico: a spese del

- C'è sempre qualche maligno nel

# Suoneremo le nostre campane

Perché da questa vicenda non può tirarsi fuori alcun amministratore, a qualsiasi livello, continuando a nascondersi dietro "ferme proteste" o "pause di riflessione": il cittadino ha il diritto di essere informato e relazionato sui loro comportamenti in virtù di quel mandato elettorale che non è in bianco, come gli eletti sembrano credere, ma contiene dei precisi canoni comportamentali. Senza contare che il cittadino ha anche il potere di suscitarli, certi comportamenti. Esiste, per esempio, l'art. 75 dello Statuto Regionale: sono sufficienti 3.000 firme per l'iniziativa popolare di una Legge o regolamento regionale.

Ed è sufficiente la presentazione di una precisa proposta di Legge al Consiglio Regionale. ancorché d'iniziativa popolare, per far scattare il meccanismo giudico teso a conseguire la modifica dei confini territoriali di un Comune. Quello di Cortona ad esempio, in vista di un passaggio alla Provincia di Perugia. Si tratta di una reazione estrema, senza dubbio, ma la provocazione ha teso la corda fino a spezzarla. I "tromboni" hanno suonato con la loro voce sgraziata e noi li abbiamo nostro malgrado dovuti ascoltare. Ora è tempo di suonare le nostre campane

Isabella Bietolini

# VENDO E COMPRO

A 900 mt. da Cortona, zona panoramica, affittasi per periodi concordare casa ammobilia ta, 3 camere e tinello con ampio spazio verde. Telefonare allo 0575/601729

Pizzeria cerca cuoco/a, pizzaiolo/a, cameriere/a. Tel. 612638/62289

Vendesi o cedesi licenza di Trattoria ben avviata in pieno Centro Storico di Cortona. Telefonare dopo le ore 21 al 601814

Vendo Yamaha 550 anno 1982. Perfetta. Full optionals: acerbis 21 litri - sella motocross parafango posteriore da regolarità. Mascherina fanaleria 603444

In Cortona cedesi attività commerciale. Telefonare ore negozio al 603172 endesi attività commerciale

nel Centro Storico "Antica drogheria" tab. 1+4+14. Buon in casso annuo. Telefonare ore pasti oppure rivolgersi al negozio in via Nazionale, 3. Tel. 604862/62114

A Castiglion Fiorentino, in po-

Telefonare dopo le ore 20 dal lunedi al venerdì. Tel. 652225

Fiat 127 buono stato, vendesi a L. 300.000. Telefonare alle ore 20 giorni feriali al 652225

Diplomato pianoforte con lode menzione disponibile insenamento musicale - pianistico formativo e/o preparazione esami giovani di qualsiasi età. Tel. 0575/603541

Affitto mesi estivi appartamento vicino Tropea e monolocale a Tropea, Assicuro serietà, convenienza, vacanza tranquilla Tel. 0575/67185

Offresi alloggio signorile con uso di cucina a studentessa, im-piegata, immigrata in cambio compagnia a signora sola. Tel 0575/603442-06/62564

Si ospitano cavalli a pensione Tel. 0575/612638 Cerco in affitto annuale fondo

di circa 30 mq. sito in Cortona Per trasformazioni telefonare dopo le ore 20 al 62564 Vendo Yamaha XT 600, anno

'89. Perfetta, km. 7600, gommata al 100%, prezzo inte sante, trattabile. Ore pasti telefonare al 603655.



L'accurata pubblicazione di

Santino Gallorini sull'indagine

storico-culturale legata al tema

della mostra ha consentito in-

oltre a quanti lo abbiano ri-

chiesto - non pochi per la veri-

tà - di appagare l'acuito desi-

derio di un approfondimento

conoscitivo dei nostri "borghi"

La felice riuscita della mani-

festazione ci induce a sperare

che essa possa rappresentare

solo un primo av /io a iniziati-

ve promozionali di questo ge-

nere al fine di un coinvolgi-

mento sempre maggiore della

nostra frazione nella vasta

gamma dei motivi culturali

che sono propri di Cortona e

Un ringraziamento vada a

tutti gli organizzatori, cen il

compiacimento più vivo al Fo-

toclub "Etruria" per la straor-

dinaria bravura dei suoi opera-

tori, chiaramente evidenziata

dall'alto livello qualitativo dei

Mario Ruggiu

del suo territorio

lavori eseguiti.

montani

Durante i nove giorni di esposizione, i molti visitatori. scolaresche comprese, hanno potuto scoprire, nella vasta rassegna dei soggetti, una serie stupenda di immagini cne soprattutto nell'atmosfera di un commento musicale ben corredato alle avvincenti diaproiezioni - sono apparse perfettamente idonee a suscitare le più intense sensazioni nella esaltante rappresentazione di volti fortemente espressivi, di antiche chiesuole, di tipici casolari, di villaggi pittoreschi, sempre nella cornice di un paesaggio dominato da una natura prodiga di colori, inalterata e riposante.

MERCATALE

I Borghi della Montagna Cortonese
Pieno successo della mostra fotografica

re, mediante una crescita di in-

teressi, il potenziamento della

sua rinascita e del suo svilup-

Vi sono invero gli elementi

di un patrimonio - ha detto tra

l'altro il Sindaco - che noi a

volte non apprezziamo abba-

stanza poiché la familiarità

con i luoghi anche più sugge-

stivi ci rende spesso indifferen-

ti al loro fascino; occorre

quindi rendersi conto di tutte

le risorse oggettive e finalizzare

un adeguato impegno alla loro

valorizzazione.

nostra montagna onde favori-DALLA PRIMA PAGINA

conoscere meglio, rilevandone

gli aspetti più significativi, le

peculiari caratteristiche am-

bientali e socio-culturali della

La mostra fotografica "I Borghi della Montagna Cor-

tonese" presentata, dopo l'af-

fermazione in Palazzo Casali.

anche nei locali del Centro Ci-

vico di Mercatale a cura della

Circoscrizione Val di Pierle,

del Comune e del Fotoclub

"Etruria", si è conclusa lunedì

I aprile, giorno di "pasquetta",

dopo aver ottenuto notevoli

consensi e il meritato successo.

venuta domenica 24 marzo.

erano presenti (come si può

osservare nella foto) il sindaco

Ilio Pasqui, il presidente della

Circoscrizione Nazzareno

Bricchi, i Soci del Fotoclub

che hanno realizzato l'artistica

produzione esposta, alcuni

membri del Consiglio locale e

varie altre persone. Nel discor-

so pronunciato dal presidente

Bricchi e in quelli successivi

del Sindaco e del sig. Roberto

Masserelli, presidente della

équipe l'otoamatoriale corto-

nese, si è voluto mettere in luce

lo scopo dell'avvenimento,

mirato essenzial nente a fai

Alla sua inaugurazione, av-

#### Nuovo orario dell'Ufficio distaccato comunale

Si rende noto che l'Ufficio Comunale per i servizi demografici distaccato in Mercatale ha reso operative alcune delle richieste riguardanti le variazioni dell'orario e l'aggiunta dei giorni settimanali di apertu-

L'incaricato è pertanto a disposizione del pubblico ogni lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 7.30 alle ore 13,30.

M.R.

# **BUONO OMAGGIO** per la pubblicazione di un annuncio economico Testo: Cognome Nome Via Città





**CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA** TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

Tiren mene uno a chèso for dal sacco "Tutte le bugie han le gambe corte", che me sembra 'n discurso 'n po' bislacco e da le conclusioni troppo storte.

Si fusse vera, oggi tutti i crischjeni co' le bugie che dicon li figuro dover tèti annemèl parecchio strèni,

#### **PIGLIE MOGLIE** A L'EST

La Perrestroika è 'na rivoluzione de quele ch'han cambièto forte 'I mondo. che, comm'ha ditto la tilivisione. sintì ha fatto i su' effetti tul prifondo

Modo de fe han cambio le persone da che I muro a Birlino è stèto sfondo, e aumentèta è la circolazione de omini e de cose con quel mondo.

Mo ce van gl'Itaglièni anco a sposère, voglion la moglie cèca oppur rumena. ché sòn donne che l'omo san trattère.

Ma dico che podeno stè 'n Toschèna, senza tanto lontèno vi' a girère. per trovère per moglie 'na p......

Rolando Rietolini

#### VERNACOLO MERCATALESE

a cura di FEDERICO GIAPPICHELL

Tra i ricordi della mia infanzia riaffiora vivo quello dei pecorai marchigiani, che in autunno e in primavera, con i loro greggi attraversavano la Val

#### I pecorai

I pequarèi quando l'autunno nia arivevon coi chèni da lontèno: che rumore facévon ta la via le péquere! Beleva pièno, pièno

Nel 1291, a Rutli, una loca-

lità sulle rive del lago dei Quat-

tro cantoni, nasceva la Confe-

derazione Elvetica, attraverso

l'accordo stipulato dai Wald-

statten, e cioè i tre primi Can-

toni, Uri, Schwyz ed Unter-

Per celebrare il grande an-

niversario, (anticipato da due

cartoline postali "Pro patria-la

Via Svizzera" ideate e realizza-

te dal grafico ticinese Marco

Mariotta, in distribuzione dal

co' la vucina fioca 'n agnillino stracco pel caminè: bianco, pulito tra l'altri zampettèa; comme 'n cittino chiedéva aiuto, tutto spaurito,

Alora 'l pequarèo la su bisaccia scansèva e l'agnillino ta la spalla se metteva... (Nojaltri quela faccia nun se finiva mèi de riguardalla!

'N du l'èmme vista?... Ha, sì, ta 'n bèl

La Confederazione Elvetica

compie 700 anni

15 gennaio al prezzo di 2.50

franchi) 49 artisti hanno pre-

sentato all'apposito concorso

organizzato dalle Poste elveti-

che e dall'Associazione dei

grafici elvetici complessiva-

mente 61 bozzetti per altret-

tante serie di quattro franco-

bolli: è riuscito ad avere la me-

glio il progetto del grafico lo-

sannese André Bovey, nel

quale i quattro esemplari for-

mano un tutto unico simbo-

leggiando ciascuno la cultura

delle 4 regioni linguistiche del-

I quattro valori, in vendita

anche in libretto da 4 franchi

contenente 2 quartine, hanno

tutti lo stesso facciale di 50 c. e

sono stati emessi il 22 febbraio

la Confederazione

'n du c'éra 'n prèto verde e qualche fiore: Gesù portèa tal collo 'n agnillino e sotto c'éra scritto: il Buon Pastore.

> Se fermèvono 'n po' verso la Crèzia a lu spaccio, e comprè chel che ci vole da magnè pe' la strèda...e via! De grèzia che il tempo è bello e che c'è 'n po' de sole!

E doppo 'n poco arpigliono 'l viaggio: e chèni ardunon péquere e agnillini. Arpassaràn de qui tra aprile e maggio

Le emissioni del mese di

- 15 aprile: Gioacchino Belli

- 20 aprile: Arte-Centro stori-

co di Roma - valore L. 3.200,

- 29 aprile: Europa Cept-

Si ricorda a tutti i col-

lezionisti che venerdì 19

aprile alle ore 21.00 si

terrà un'importante ri-

unione presso la sede del

Circolo in piazza Cristo

Re a Camucia e alla

quale tutti sono invitati.

spazio - valori L. 750-800.

aprile sono le seguenti:

-valore L. 600,

## DAL CANTON DE CA' DE FRÈTI

a cura di Zeno Marri

#### 'L Dentista!!!

Sant'Apologna4 che salvèva'l dente mò s'è messa a pruteggere i Dentisti che ntu le tasche te fano'l ripulisti

'N bocca me s'ho artrovo'na denchiéra da chiudese la sera'n cassaforte per quante ch'è priziosa e costa chèra!

masticchiasse schiacciasse a tutte l'ore rodesse almeno quante 'l mi Dottore!!!

1-sirè=sarai

4-Sant'Apollonia=Santa Appollonia era considerata dal popolo la protettrice della dentatura

#### Detti e proverbi del contado cortonese

- 'Gni legno'l su tarlo 'gni piéno'l su callo.

- 'L Padretérno li fa eppù l'acòzza!

- 'L contadino vagabondo dà la poccia a'la vanga.

- Chj ha la rogna se la gratta.

- L'afamèto è più'ngordo de n'annetrone al glievè del sole.

# F. LLI ZAMPAGNI SRI

MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI DORTONA - Tel. 0575/630334

ALBERGO - RISTORANTE



palazzo del mobile - linea casa Esclusivista Cucine Scavolini - Casalinghi

Tel. 0575/601424

Sirè brèvo Dottor ma s'è'n gran lèdro pe'sganasciamme2 e arfamme3magnè'l pène m'è vòto'l portafoglio bene bene... le mi finanze vèttono'n soqquèdro!!!

le vòton bene n'te ce lasson<sup>5</sup> gnente!!

almen durasse nsin che 'n vien la morte

<sup>2</sup>-pe'sganasciamme...=per sganasciarmi

-arfamme=rifarmi=farmi nuovamente

- Rospo a chèpo alto 'ncanta la lèpa.

- A lo stradino vagabondo gne cova la Passara'ntul palino.

- Arcobaleno de mattina mòlla'l becco a la gaglina ma si'nvece fusse sera tempo ciutto e béllo spéra.

- Sotto la neve'l pène sotto l'acqua la fème.

- Si nunn'è suppa è pèn mollo.

Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-60390

### FUTURE OFFICE SAS

CERIMONIE - BANCHETTI **CAMPIDA TENNIS** 



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



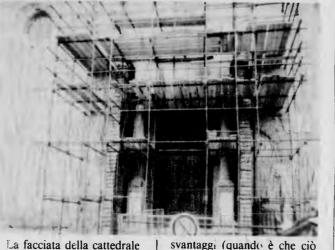
# Risuolare le scarpe o comperarle nuove?

amata dai turisti? E qui si può fare la lista dei soliti motivi che attirano tanta gente: Coortona è piccola ed aggraziata, ha una grande tradizione storica (la cita addirittura nell'Eneide il poeta Virgilio), è tranquilla, è ricca di curiosità artistiche antiche, ecc. A Cortona ci sono anche alcune belle chiese che fanno parte di un patrimonio artistico di tutto rispetto. E tra queste la prima di tutte è senza dubbio il Duomo, una cattedrale sorta sulla antica pieve romanica di S. Maria del secolo X, la cui facciata venne rifatta da Nicola Pisano nel 1260, e la cui edificazione fu iniziata nell'ultimo quarto del XV secolo, a quanto ne sappiamo.

torno per fare altri lavori o di aggiustare un po' i due triangoli di sostegno. Questi due triangoli dovranno prima o poi essere tolti (e sarebbe meglio prima che poi), in quanto non hanno ovviamente nulla a che vedere con il carattere architettonico della costruzione.

Che cosa si vedrà allora? Due sole cose mutuamente esclusive potranno essere visibili: o un portale restaurato o uno nuovo di zecca, ed è qui che volevo arrivare per dirci sopra la mia: sarebbe meglio un portale restaurato o uno nuovo?

La prima cosa che mi passa per la testa è che ogni soluzione offrirebbe dei vantaggi e comporterebbe anche degli



non dà sulla piazza e rimase un po' nascosta cer via della particolare inclinazione della costruzione rispetto alla piazza stessa. Ma qualcosa si riesce a vedere ugualmente anche senza andarci di fronte. Il portale della chiesa è ciò che si vede meglio perché è sporgente dal profilo della facciata che è completamente piatta, e questa vista si potteva avere effettivamente fino a un po' di tempo fa, oggi si può soltanto fare ricorso a delle cartoline o ad una guida turistica. Il portale infatti, rifatto nel secolo XVIII, era pericolante, e ciò ha consigliato di erigere una struttura di rinforzo con due triangoli di mattoni disposti lateralmente per sorreggere un portale molto indebolito dal tempo e, forse, frutto di una cattiva qualità delle tecniche di costruzione adottate (quest'ultima è una mia pura e semplice supposizione). Evidentemente questo rinforzo, esteticamente assai poco apprezzabile, ha fatto il lavoro che ha potuto fare sino a poco tempo fa, quando una impalcatura di ferro con

svantaggi (quando è che ciò non accade?). Un portale nuovo verrebbe certamente costruito con tecniche moderne che potrebbero rispettare l'estetica della cattedrale offrendo nel contempo una garanzia di massima solidità ma costruire un portale nuovo sarebbe certamente costoso perché non si tratta di tirare su qualche fila di mattoni, ma di contornare il portone della chiesa assemblando parti dalle

forme particolari che non si possono legare tra loro con qualche mestolata di calce. Penso che si farebbe sentire anche il problema di un accordo estetico tra le vecchie pietre del muro di facciata e i materiali moderni del portale nuovo. Per contro restaurare il portale vecchio sarebbe assai niù economico e non ci sarehbe certo problemi di accordo estetico qualora il restauro fosse effettuato "a regola d'arte", per così dire. Tuttavia il portale vecchio è proprio vecchio nel senso letterale del termine. che si accompagna di solito a malandato, e forse questa so-

luzione potrebbe essere analo-

paio di scarpe con la suola tempestata di buchi da cui potrebbe entrare di tutto. Si lascerebbe comunque al suo posto il vecchio portale del settecento, in prossimità del quale sono ancora visibili aicune tracce della originale costruzione di Nicola Pisano sopra menzionata, e questo artisticamente sare be notevole.

Ed allora è meglio dare una rinfrescata al vecchio o fare spazio al nuovo? Non è facile decidere e ci sono in circolazione opinioni a favore dell'una o dell'altra soluzione; l'unica cosa certa è che c'è un buon lavoro da fare che non può attendere ancora a lungo. Vorrei però sottolineare ar ertamente il mio punto di vista secondo cui sono leggermente favorevole at rifacimento completo del portale, una sottolineatura che traccio a ra-

gion veduta. A mio modesto parere non si può essere totalmente favorevoli ad una soluzione e totalmente contrari all'altra tuttavia ho avuto modo di osservare il portale da vicino: la pietra che lo costituisce è piena di scalfitture come se fosse in corso una disgregazione a scaglie, e tutto il portale visto da sotto dà una orutta impressione di struttura debole arrivata al li-

Le colonne non godono certo di ottima salute e forse la maggior parte della malattia del portale è concentrata proprio nelle colonne. In queste condizioni, pur riconoscendo l'efficacia di certe avanzatissime tecniche moderne di restauro che potrebbero quasi far miracoli, credo che non ci sia un modo idoneo per ridare vita ad una struttura già praticamente morta. Anche se è certamente un peccato buttar via il portale vecchio, non credo si possa sostenere che una buona riparazione potrebbe restituire solidità al portale, per via del suo stato che lo potrebbe qualificare come "irreparabile". Insomma, va bene risuolare le scarpe se a lavoro ultimato è possibile avere un paio di calzature con cui fare ancora molti passi, altrimenti è meglio comperarne un paio

Posso concludere naturalmente osservando che la soluzione deriverà, come di consueto, da un discorso di con-

rà conto dello stato attuale del portale, del suo carattere architettonico ed artistico, della facciata antica in pietra della costruzione, del tempo che nequantità di denaro che si sarà disposti a spendere.

Carlo Nardini

Segue da pagina 1

## La «sagra» dei socialisti

I socialisti del capoluogo si sono guardati tra di loro con occhi increduli e sbarrati e prima che l'assessore rispondesse, qualche funzionario interessato si è recato al tavolo della presidenza ed ha detto qualcosa all'orecchio di Fra-

E nostri socialisti di casa? Per la circostanza non hanno mosso foglia.

È chiaro dunque il disegno finale che vuole dare ancora a Cor tona un altro colpo di scure.

Chiediamo dunque al PSI cortonese di uscire allo scoperto. Abbiamo verificato che esiste

una fitta ragnatela di veti di convenienze partitiche, di interessi personali a mantenere, anche a spese della collettività cortonese, i propri posti di comando. E troppo facile poi scaricare

sugli altri le proprie incapacità po-

Arezzo ci vuole sottomessi: incapace a sviluppare una propria politica turistica degna di questo nome ed invidiosa dei risultati conseguiti in questo ambito da una piccola città, vuole dominarci

Il turismo per il nostro territo rio è vitale come lo è per Arezzo la lavorazione dell'oro. Che senso avrebbe se la politica

di organizzazione produttiva e pubblicitaria di questo prezioso metallo fosse determinata da Vicenza ed Arezzo dovesse subire le scelte operate da altri?

Certo si ribellerebbe perchè di sicuro Vicenza realizzerebbe innanzitutto progetti e programmi a Ebbene perchè nel settore tu-

rismo dovremmo soggiacere a chi fino ad oggi ha dimostrato di non saper fare meglio di noi? Assessore Fratini, vogliamo de-

terminare il nostro destino con le Le sue amicizie con il capoluogo le utilizzi meglio per cose più

serie e più significative. Amici socialisti cortonesi, fate sentire la vostra voce e non dimostrate di essere "delle statuette quando viene a Cortona qualche capo, anche importante

# ce. do. m. l.

di Ceccarelli Dario e Massimo

# IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T. IMPIANTI DI ALLARME AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 62023 -Fax 630458



FORNITURE ALBERGHIERE E COMUNITÀ CONSULENZE D'ARREDAMENTO

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE E ROVERE ANCHE SU MISURA

Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374 52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)





CAMUCIA di CORTONA Tel. 0575/60489

Intervista al presidente Giuseppe Brancato del Collegio Professionale Interprovinciale delle province di Firenze-Arezzo dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica in occasione del "Corso di aggiornamento multidisciplinare per Tecnici Sanitari di Radiologia Medica" tenutosi in Cortona il 21/22/23 marzo 1991

Tra congressisti ed organizzatori, in quanti siete venuti a Cortona?

A Cortona sono stati presenti circa 400 congressisti.

Quali sono le prospettive del dopo congresso per la vostra attività professionale?

Le prospettive sono quelle legate alla formazione professionale dei quadri intermedi nell'area sanitaria; inserimento del Tecnico Sanitario di Radiologia nei controlli di qualità nel campo radiografico e strumentale; attuazione dell'art. 69 dell'ultimo contratto della sanità con inserimento del Collegio Professionale nella Commissione di verifica e garanzia di qualità; istituzione presso le Università degli Studi della scuola di formazione professionale; riconoscimento po-

Avete vissuto per tre giorni nel centro storico. Quali sono state le vostre impressioni? Quale il rapporto con la popolazione?

Siamo venuti a Cortona perchè è dislocata in un centro della Toscana pieno di motivi storici che sono rimasti nel tempo a rappresentare la cultura e l'operosità della popolazione. I congressisti hanno trovato negli spazi di tempo libero la possibilità di ammirare le bellezze ed il panorama che Cortona offre e la popolazione ha legato con i congressisti in modo esemplare accettando questa invasione, mettendosi a loro disposizione

Cortona Sviluppo, Amministrazione Comunale. Alberghi, Ristoranti, questi sono stati certamente gli interlocutori principali di questa esperienza. È possibile un consuntivo?

Abbiamo trovato negli albergatori, nei ristoratori e artigiani una buonossima accoglienza, tanto da ricavare un consuntivo più che positivo Agli Amministratori Comunali ed al primo cittadino di Cortona il ringraziamento per l'accoglienza riservataci, augurandoci però per il futuro una maggiore comprensione per migliorare ulteriormente quanto scaturito da questo convegno tenutosi qui a Cortona dal Collegio dei Tecnici

Sanitari di Radiologia Medica delle province di Firenze-

Nel prossimo futuro prevedete di tornare a Cortona? Se così fosse, per migliorare i rapporti di collaborazione, di quali servizi vorreste un eventuale miglioramento?

È nostra intenzione di organizzare, come ormai da molti anni, nuove iniziative culturali e per questo pensiamo di tornare in Cortona, auspicandoci una maggiore sensibilità da parte degli Organi Istituzionali e dei rappresentanti dei cittadini; tra l'altro vorremmo tentare di coinvolgere nella nostra iniziativa anche le realtà culturali di iniziativa popolare cortonesi, tanto da realizzare una simbiosi per i giorni che la città ospiterà i futuri congressisti.

Nel mensile "Italia contemporanea" del dicembre scorso, Giancarlo Bergami recensiva il libro di Alfonso Bellando: Umberto Morra di Lavriano.

Poniamo l'articolo all'attenzione dei nostri lettori non per certo per riproporre i meriti di questa pubblicazione, per altro già analizzati dalla nostra redattrice Isabella Bietolini ma per ricordare, in questa circostanza, che sono 10 anni che Umberto Morra è morto e precisamente il 4 novembre

Personaggi come il Morra non necessariamente debbano essere ricordati e riproposti nelle scadenze canoniche, ma giacché non è stato fatto fino-

Inaugurata a Castiglion Fiorentino

# Un'Agenzia della Banca Popolare di Cortona

piacevole coreografia di una mattinata di sole primaverile, è stata inaugurata a Castiglion Fiorentino la nuova sede della Banca Popolare di Cortona l'Istituto Bancario che quest'anno compie i suoi 110 anni

E la speranza presente nello slogan che accompagna gli inserti pubblicitari "La tua Banca nel tuo territorio", intendendo per territorio l'intera Valdichiana, con questo ulteriore intervento, essa va assumendo i contorni chiari di una concreta e sorprendente realtà.

Tanta gente presente a questo appuntamento ha testimoniato la simpatia e l'attenzione verso questa Banca Popolare che opera con cautela, con serietà, ma anche con più servizi. più consulenza, con procedure semplici e rapide: requisiti che le permettono di rispondere con serenità alla forte concorrenza in atto.

Il Vescovo Mons. D'Ascenzi ha benedetto i locali eleganti ed efficienti, con con parole di augurio per il futuro della gloriosa Banca cortonese

Il Vice Presidente del Con-

Emilio Farina ha salutato le autorità presenti: il Sindaco di Castiglion Fiorentino Santi Gadani, il Direttore della Banca d'Italia e l'on. Bucciarelli Ducci; ha ringraziato i cittadini per la fiducia accordata, assicurando la presenza costante e sicuramente proficua per il territorio castiglionese da parte di questo nuovo Istituto È una Banca che cresce e si aggiorna. In realtà l'adesione della Banca Popolare di Cortona al Consorzio per i servizi elettrocontabili tra le banche popolari di Padova consente di ridurre al minimo i costi di eleborazione elettronica dei dati e di aumentare la gamma dei servizi nel settore dell'informatica. Il tutto per essere pronti all'apertura delle frontiere del

L'esempio della operosità e dell'attenzione dimostrate verso la realtà e il territorio cortonese costituiscono un precedente significativo per quello che potrà essere l'apporto concreto di questa nuova Agenzia verso la dinamica realtà casti-

In memoriam

La famiglia Mirri ricorda commossa la carissima Pina nel decimo anniversario del suo ritorno a Dio. E invita i parenti, gli amici, quanti la comomento di comune preghiera nella chiesa di San Domenico in Cortona il giorno 17 aprile

L'EDICOLA

di Nicola Caldarone

# Nel 1981 moriva **Umberto Morra**

ra, si potrebbe cogliere l'occasione dei dieci anni per raccogliere intorno a questo nome personalità del mondo della cultura e dell'impegno civile. Senz'altro le istituzioni locali avranno in mente qualcosa in merito, senz'altro la Biblioteca, come egregiamente si è disimpegnata in numerose circostanze grazie alla sensibilità del suo illustre presidente Edoardo Mirri, proporrà qualche iniziativa, creerà l'occasione che ci faccia conoscere non tanto lo scrittore Morra quanto la sua vita, la sua concezione politica, il suo costante impegno per la pace, la libertà e la solidarietà umana.

Umberto Morra (Firenze, 13 maggio 1897 - Cortona, 5 novembre 1981) spicca quale figura di intellettuale e letterato non legato ad alcuna scuola, indipendente e aperto negli interessi e nei giudizi, e per questo caro a Piero Gobetti di cui fu amico e collaboratore assiduo e convinto. Specialmente al tempo della genesi del "Baretti" si nota la "presenza discreta" di Morra, cui Gobetti rivolge la sua confidenza e sottopone progetti e piani d'azione accomunandolo a sé e riconoscendogli la sorte di corresponsabile della rivista. "Fra tutti i collaboratori del "Baretti" - ha scritto Ersilia Alessandrone Perona, - compresi gli amici torinesi, è con Morra, a Cortona, che si svolge il dialogo più franco e continuo: più chiaramente di tutti gli altri egli aveva compreso la funzione della rivista" (si veda il contributo della Perona al convegno organizzato dalla Scuola

THE Cio

assistenza tecnica e accessori

Via XXV Luglio, 4/A - Camucia tel. 630109

Cortona, 11-12 novembre 1983, nel volume Umberto Mora di Lavriano e l'opposizione etica al fascismo, Pisa, Scuola normale superiore, 1985, p. 46). Il volume di Alfonso Bellando ricostruisce i diversi momenti dell'attività morriana, sulla scorta di scritti giornalistici, testimonianze di sodali e studiosi, carteggi e documenti e di un ampio diario tenuto da Morra, restituendo il clima e la tensione morale di un antifascismo che si riconosceva e non mollava negli anni della dittatura. Nel periodo in cui si costituivano i primi gruppi antifascisti clandestini della nuova generazione, variamente ispirati dalla tradizione gobettiana, e dalle ideali tà di Carlo Rosselli e di Giustizia e libertà, Morra - ha osser-

vato Norberto Bobbio - "rappresentò un tramite, un trait d'union fra la generazione gobettiana e noi. E noi fummo ospiti nella sua villa di Cortona quando si costituì quel movimento di antifascismo militante che fu chiamato liberalsocialismo e, ancora. quando si formò quel gruppo di intellettuali che diventò poi il Partito d'azione" (pp. 138-139). Di tali incontri, e delle molteplici relazioni culturali e politiche nate e favorite nel segno dell'amicizia e dell'ospitalità di Morra anche nei decenni successivi, Bellando coglie le occasioni, gli stimoli e il valore al fine di accostare e mettere a confronto attitudini e visioni dell'uomo e del mondo non conformiste e all'apparenza inconciliabili.

emmegiesse

organizzazione ed attuazione

di sandro e aio

**Studio Tecnico 80** 

P.I. Filippo Catani

onsulenza e progettazione sulla preven

zione igiene e sicurezza nei luoghi di lavord ESPLETAMENTO:

pratiche USI pratiche Vigili del Fuoco

Sede Via di Murata 21 23 - 52042 Camucia (AR) Tel 0575 603373 - Fax 0575 603373

nacchine e mobili per l'ufficio

vinzione di fare gli interessi dei produttori. Fra le tante iniziative proposte, che vanno dalla divulzioni biologiche, alla introduzione e divulgazione di tecniche atte a qualificare maggiormente le

ste dall'Agricoop la quale non ha

la pretesa di trovare la soluzione

per gli agricoltori, ma ha la con-

produzioni provenienti da coltivazioni attraverso, per esempio, la promozione di varietà di grani a più alto valore molitorio, anche alla introduzione di colture alternative come il pisello proteico.

Fra queste iniziative scegliamo il pisello proteico il quale oltre alle buone rese fornite, presenta una adattabilità alle varie condizioni ambientali, meteorologiche e pedologiche; una cultura, in somma, che si sta dimostrando sempre più remunerativa grazie ai buoni risultati delle prime espe-

impianti di foraggere poliennali o

colture cosidette miglioratrici del

re da 200 a 280 gr/Kg. di sostanza secca.

I piselli furono sempre coltivati per uso alimentare: costituivano un tempo, una risorsa molto importante nel periodo invernale quando pochi sono i vegetali da raccogliere, e quindi si conservavano essiccati.
Soltanto nel Medioevo si in-

cominciò a consumare i piselli freschi e sgusciati. Le due specie originarie, il Pisum sativum e il Pisum arvense, hanno caratteri stiche diverse: il primo durante la fioritura è contraddistinto da fiori bianchi, il seme può essere liscio c rugoso, a maturazione piena può colorarsi di verde o di giallo; la sua utilizzazione si espande al campo dell'alimentazione sia umana che animale mediante il consumo della granella precoce o secca. Il secondo, con fiori rossi o violacei, viene quasi esclusivamente utilizzato come foraggio o sovescio ed è più rustico del pre-

Attualmente le due specie sono

una tra le piante alternative al set-aside rienze avvenute in Toscana.

L'annata agraria 1990/91 si è

aperta proponendo come sempre agli agricoltori l'alternativa della

predisposizione di un nuovo pia-

no colturale oppure usufruire del

l'opportunità offerta dal set-aside

scenza del termine diciamo che

per esso (locuzione inglese) si intende "mettere da parte". Indica

quindi un sistema di incentivazio-

ne per la "non coltura" dei terreni.

allo scopo di evitare l'aumento di

eccedenze produttive. Comunque

bisogna dire che se da un lato il

mercato non consente una pro-

grammazione corretta e affidabi-

e, dall'altro offre una "non coltu-

ra" che non è in grado certamente

di risolvere il reddito aziendale

Per quanti non fossero a cono-

La coltivazione del pisello proteico:

modo particolare fra le piante in grado di sopperire al fabbisogno in proteine degli animali.

Insieme alla soia questa coltura potrà permettere, entro pochi anni, la riduzione delle importazioni italiane dagli USA e da altri paesi

Questa pianta è entrata nelle coltivazioni in un passato assai remoto: non più tardi dell'età del rame, a giudicare dalle notizie di cui disponiamo. Dal punto di vi-sta botanico appartiene alla famiglia delle teguminose, specie Pi-sum sativum o Pisum sativum per arvense.

Il seme di tale pianta è caratterizzato da un elevato contenuto di ostanze proteiche, che può varia-

pure in quanto superate dagli ibridi che presentano maggiori re-se ed adattabilità ambientale. Fra tanti diversi aspetti interessanti che la coltivazione del pisello proteico presenta, quello del reddito assume una notevole importanza anche in terreni dotati di bassa fertilità.

AGRICOLTURA

Un ulteriore aspetto positivo legato alla coltivazione da granella secca è la possibilità di prevede re con una certa sicurezza il livello dei ricavi: oltre infatti al premio CEE si possono stipulare contratti con le industrie utilizzatrici che assic rano una certa tranquillità di collocazione

Infine vanno tenute in considerazione le qualità miglioratrici del terreno, mediante l'apporte di azoto organico e la possibilità di fissare l'azoto atmosferico, che abbassano notevolmente i costi di concimazione. A seconda della varietà, il pisello proteico può essere seminato in autunno inoltrato o all'inizio della primavera. Nel primo caso la raccolta viene effet tuata a metà giugno, nel secondo a fine giugno.

La semina autunnale consente quindi la possibilità di un secondo raccolto. Le tecniche colturali sono particolarmente favorite dalle grosse dimensioni del seme, comunque sono sempre necessarie una aratura ed una facile preparazione del letto di semina. Per quanto riguarda le concimazioni è da dire che queste si effettuano solamente in pre-semina o durante la semina, dato che non è necessario apporto sostanziale di azoto in copertura

Le dosi consigliate sono le seguenti: 90-100 Kg./ha di fosforo. 0-30 Kg./ha di azoto a seconda delle dotazioni naturali del terreno; il potassio non è necessario a meno che non si sia in presenza di terreni carenti.

La semina viene eseguita con le normali seminatrici da grano impiegando circa 200 Kg.ha di seme. Da alcune esperinze avute in zone della Toscana si è rilevato che la coltura è estremamente adattabile alle varie condizioni climatiche (con particolare riguardo al freddo) e pedologiche; infatti il pisello proteico è stato seminato in terreni sia nettamente argillosi sia limosi o in terreni

La varietà che meglio si adattano sono: Frisson, Monitor, Countess e Colvert. In base ad acquisite esperienze si può dire che quando in campo le piante verdi appaiono per circa un decimo del totale, la granella ha già pari al 20% ed è quindi giunto il

Le rese oscillano tra i 20 e i 35 q.li/ha di granella pareggiando quindi ampiamente le produzioni dei grani duri (7-20 q.li/ha). Pa rallelamente a tali rese, il reddito netto della coltura raggiunge e supera quello del grano tenero e del-'orzo, avvalorando così la possibilità di una maggiore espansione del pisello proteico.

Francesco Navarra

Statistiche meteorologiche Cortona-Marzo 1991

Con l'inizio del mese di marzo si entra decisamente in un periodo che rappresenta la transizione tra la stagione fredda e quella calda; un periodo, quindi, caratterizzato da marcata variabilità, con annuvoamenti irregolari e piogge. Quindi il detto "marzo è pazzo" è più veritiero di quanto sembra

Il mese di marzo, essendo un periodo di transizione, ha fatto vedere ora caratteristiche quasi invernali, ora caratteristiche quasi estive. Valutando attentamente i dati ci accorgiamo come la temperatura o l'aspetto del cielo abbiano assunta una variabilità marcata.

Da non dimenticare poi la presenza di venti; infatti proprio in questo mese si ha la confluenza di venti dai quadranti meridionali e da quelli settentrionali da cui deriva naturalmente il contrasto termico che ha impedito quindi all'atmosfera una certa stabilità.

L'instabilità dell'aria è stata la caratteristica del mese.

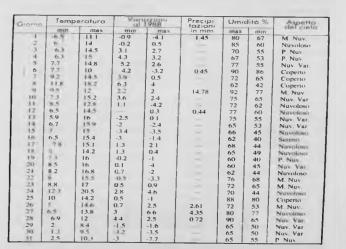
In perfetta sintonia con la stagione primaverile, il tempo ha risentito di queste circolazioni, di aria umida e instabile che ha dato luogo ad alternanze di schiarite e annuvolamenti, mentre le temperature hanno presentato notevoli sbalzi da un giorno all'altro. Ribadita l'assoluta normalità per quanto riguarda l'aspetto del cielo e le temperature, un discorso diverso meritano le precipitazioni, le quali nonostante un lieve incremento rispetto al marzo 1990, hanno avuto una netta flessione rispetto alla media stagionale (-50%).

Le temperature, in generale, sono state registrate superiori alla media stagionale.

Minima: 1.3 (-0.7), massima: 20.5 (+1.5), minima media mensile: 7.2 ( $\pm$ 0.9), massima media mensile: 14.3 ( $\pm$ ), media mensile: 10.7  $(\pm 0.4)$ , precipitazioni: 42.20  $(\pm 14.58)$ .

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura presi in considerazione nel periodo di riferimento

Francesco Navarra









La notizia che pubblichiamo interessa sicuramente poco i nostri lettori, ma il motivo per il quale evidenziamo questa V edizione dei Cantautori Triveneti, nasce dalla triste considerazione delle occasioni che Cortona consciamente o inconsciamente getta alle ortiche per poi forse domani rimpiangere sottovoce le occasioni perdute.

Le due edizioni del "Teatro per un Cantautore", realizzate al Signorelli, hanno creato anche per l'entusiastico interessamento del nostro concittadino Franco Migliacci, l'idea di realizzare, possibilmente a Cortona una edizione nazionale di questa manifestazione con la partecipazione della SIAE e soprattutto della Casa Discografica BMG-Ariola (ex RCA).

Ebbene il Comune ha avuto la proposta che prevedeva anche la presenza delle varie serate della RAI e la possibilità da parte della SIAE di un contributo pari al 50% del costo previsto in 180 milioni. La risposta è stata talmente evasiva che è quasi caduta. È un vero peccato perché altre città, Arezzo in primis, pare disponibile a

Amara considerazione di un componente questa commissione: è la seconda volta che salgo queste scale, è la seconda volta che le scendo avendo sentito dirmi no! Chi lo ha detto era l'avvocato della casa discografica che era già venuto molti anni fa quando proposero a Cortona, nella nostra città, il Festival dei due Mondi, oggi fiore all'occhiello di Spoleto; anche il quella circostanza ebbe risposte

E possibile continuare all'infinito su questa strada?

La "5a Rassegna Paolo Pavanello - Cantautori triveneti' si svolgerà nell'Auditorium di Trento nei giorni 12 e 13 aprile 1991. Le serate saranno riprese, come lo scorso anno, dalla Rai Tv. Presentatrice sarà probabilmente Maria Giovanna Elmi, come nell'edizione dell'anno scorso.

Ai cantautori selezionati sarà offerta una targa della manifestazione: non sono previsti premi e classifiche ma ai cantautori provenienti da fuori regione sarà dato un rimborso spese di lire duecentocinquan-

I cantautori interessati dovranno spedire alla Segreteria della Rassegna, organizzata dalla Pro Cultura e dal Comu-

ne di Trento presso il Centro Servizi Culturale S. Chiara (via S. Croce, 67 38100 -Trento tel. 986488) che collaoora all'organizzazione, entro il 28 febbraio 1991 il seguente materiale: una musicassetta registrata anche artigianalmente, contenente tre canzoni interpretate dal cantautore. nelle quali sia l'autore del testo, della musica o di entrambi

Assieme alla musicassetta dovranno essere inviate tre foto di scena e una cartella contenente note artistichebiografiche e i testi delle tre canzoni. Se i testi saranno in tedesco o ladino dovranno essere accompagnati dalle tradu-

### La classifica

Per esigenze di spazio non possiamo pubblicare la classifica del Premio Benedetto Magi. Ce ne scusiamo con i lettori invitandoli comunque a continuare a spedire le cartoline postali con l'apposizione delle loro preferenze.

#### Premio giornalistico Benedetto Magi (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 7 del 15 Aprile 1991.

Rolando Bietolini Ivan Landi Leo Pipparelli Carlo Ognissanti Gabriele Menci Giuliana B. Caleri Alvaro Fratini D. Baldetti M. Ruggiu Francesco Cenci Carlo Bagni Angela Olianti

cartolina postale a: Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome

# Spulciando ... i giornali

a cura di Franco Marcell

La Camera dei Deputati costa

Seppur aumenta il deficit pubblico occorre dare atto che la spe-sa per la Camera dei Deputati costerà meno nell'anno in corso. Pur garantendo servizi e beni efficienti si risparmieranno qualche decina di miliardi. È un significativo passo verso il

o della spesa pubblica?

Come si vive nelle metropoli? Fissando in punti 100 lo stan-dard ideale di vita basandosi sul tasso di inquinamento, traffico, omicidi, spese per alimentazione servizi telefonici, ecc. ecc. Le città ideali sarebbero Melbourn, Mon-

treal e Seattle.
Milano ha ottenuto 69 punti grazie agli standars abitativi e l'alnumero di telefoni mentre è stata penalizzata da parametro traffico (25 Km. orari in media nelle ore di punta).

Roma ha raggiunto 68 punti

Con la presente si desidera

ringraziare per la sensibilità dimostrata dalle SS.LL. nell'a-

ver subito aderito alla richiesta

di incontro con i rappresentan-

Il Consiglio Direttivo, nella

riunione del 29.3.1991, ha

preso atto con vivo interesse

delle risultanze della riunione

avvenuta il 19.3.1991, e in

particolare dell'intendimento

manifestato dalle SS.LL, di vo-

ler pervenire in tempi ragione-

volmente brevi ad una defini-

tiva regolarizzazione, formale

e sostanziale, dell'attività del

Al riguardo, gli atti già

emanati dall'Amministrazione

comunale costituiscono un

primo concreto passo verso il

raggiungimento di questo

Il Consiglio Direttivo ha al-

tresì confermato la piena dis-

ponibilità dell'Associazione a

successivi incontri allargati ai

rappresentanti della U.S.L. n.

24 e delle altre UU.SS.LL. in-

C.A.M. di Terontola.

ti dell'Asssociazione.

C.A.M. di Terontola

Rilascio della autorizzazione definitiva

all'esercizio di attività

grazie al meno numero di omicidi

e bassa mortalità infantile. Napoli ha conquistato 52 punti essendo stata penalizzata per i co-lossali ingorghi (10 Km. orari nelle ore di punta) e la percentuale dei ragazzi (50%) che non va oltre la scuola dell'obbligo

Per superare momenti difficili. un aiuto dagli animali

Secondo un veterinario americano dott. Leo Bustad, gli animali possono avere un effetto su tutte le persone che soffrono di pro-

Infatti all'Huntington Memorial Hospital di Pasadena si vedono cani che naturalmente sottoposti a rigori controllo medici, vaccinati e pulitissimi, fanno compagnia ad anziani e bambini e in un congresso tenutosi a Bethe-sda (Maryland) sono stati presentati dati precisi su malati guariti in periodi molto più brevi.

E dopo i cani ... pare che il

teressate della Regione Tosca-

na e dello stesso C.A.M., allo

scopo di prestare la propria

Il Consiglio Direttivo ha in-

fine confermato quanto

espresso dai propri rappresen-

tanti circa la esigenza che, qua-

lunque sia la soluzione defini

tiva alla quale si dovrà perve-

nire, sia salvaguardata, in ma-

niera assoluta, la permanenza

nella struttura degli attuali

una eventuale diversa destina-

zione degli ospiti stessi dovrà

avvenire sotto il controllo di-

retto anche dell'Associazione.

la quale conferma al riguardo

la propria totale indisponibili-

tà a consentire destinazioni che

non offrono servizi migliori del

Restiamo a disposizione per

Presidente Associazione Ospiti del Convitto Artigiani Minori di Terontola

Dr. Carlo Ognissanti

ogni occorrenza.

Resta inteso comunque che

collaborazione.

guardare i pesci rossi in grande la pressione arteriosa

Grazie Napoli, grazie Umbria Grazie al Tribunale Civile di Napoli ed al Tribunale ammini sollevato l'illegittimità degli artt. I e 2 della legge sull'imposta comu nale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni la Corte costitu zionale ha dichiarato illegittima, in parte, la famosa tassa "Iciar per l'anno 1989.

Per ottenere il rimborso in quanto non dovuto basta presentare la richiesta di rimborso, in carta semplice al Comune.

Vietato fumare in tutti i luoghi pubblici ... compresi gli stadi

Ancora non vale per gli italiani Il divieto andrà in vigore in Cali fornia appena sarà approvata la legge che il Congresso Statale sta predisponendo e che sancisce il divieto di fumare in tutti i local pubblici compresi stadi, giardini ippodromi, zoo, ecc.

Non ci saranno locali o aree riservate per i fumatori ma questi se vogliono possono fumare a ca-sa propria o per la strada ... sempreché non si fermi accanto a gruppi di persone riunite a chiac

Ed in tema di salute ... arrivano l'hamburger dietetico

Meno grassi significa meno calorie e meno calorie vuol dire me no colosterolo. E così pensando, la Mc Donald's ha lanciato l'han burger con 300 calorie anziché 400 come quello che confezionava prima. Inoltre niente più lardo per la frittura delle patatine ma oli vegetali a basso contenuto di cole-

Ed in tema di ambiente ... ecco il contenitore di carta

Sempre la Mc Donald's acco gliendo le proteste degli ambientalisti per lo spreco e l'abuso del materiale in polistirolo per la confenzione dei suoi prodotti ha de ciso di presentare i suoi prodotti

Ma atteso che anche l'uso di carta significa boschi in meno ... si arriverà alla carta riciclata anche per la conservazione degli alimen-ti? Si scoprirà forse che la carta riciclata per...misteriori motivi non è proprio del tutto igienica a prova...di stomaco?

RISTORANTE «IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (ar)



RAPPRESENTANTE PROCURATORE



**MOBILI** Bardelli ARCHITETTO Leandro arreda la tua casa CENTOIA - Tel. 613030



è oggetto di polemica, di questi tempi, il riordinamento scolastico nel nostro Comune.

Il fatto è che l'impoverimento dei servizi e, tra questi di quelli scolastici, nelle zone rurali, è contrario all'etica sia cristiana che lai ca della solidarietà.

Agli inizi degli anni settanta, con una certa mistificazione, l'Amministrazione comunale offrì, ai cittadini residenti nelle zone rurali, servizi sociali, sanıtari e scolastici assicurando gratuitamente il soggiorno, mensa e trasporto, in particolare per gli utenti del tempo pieno.

Ringraziamo gli Etruschi

per tutto quello che hanno fat-

to per Cortona, per tutte le co-

se scoperte e quelle che sono

ancora da scoprire, poiché ve-

ramente questo capitolo di in-

estimabile vatore storico ed ar-

tistico dà lustre alla nostra città

e dà modo a quel turismo cul-

turale di fare di Cortona una

tappa praticamente obbligato-

Forti di questa realtà pos-

siamo ben pretendere

un'A.P.T. ed altro, ma dob-

biamo anche saper dare una

risposta a quelle esigenze di tu-

rismo che ogni giorno di più va

facendosi pressante e non tro-

va comprensione ma solo

nuta prima di quest'anno, sot-

to le feste pasquali è stata chiu-

sa la Fortezza del "Girifalco",

impedendo così la visita ai

numerosissimi turisti che ci

hanno onorato della loro pre-

senza, ma che seguitano a non

trovare parcheggi adeguati

(perché non procedere spedi-

tamente all'individuazione ed

alla realizzazione, intanto allo

Spirito Santo, di luoghi di so-

sta per auto), la scala mobile

verrà, in un secondo tempo

magari, intanto impediamo

l'intasamento che si verifica a

S. Domenico, Parterre, Borgo

e Piazza Garibaldi, Porta Co-

lonia e tutto il Centro, che im-

pedirebbe anche un casuale in-

tervento di mezzi di soccorso;

oltretutto il presentarsi con

questo caos non dà buona

immagine della città, non è un

Addirittura, cosa mai avve-

Ancor oggi la politica comuna-le tende a deruralizzare il territorio, senza peraltro affrontare efficacemente gli effetti della urba-

Anzi, in aderenza alla normativa vigente, sonori addebiti vengono richiesti agli utenti dei servizi scolastici.

Assistiamo così, ad un impacciato atteggiamento degli Ammi nistratori che, trincerandosi appunto dietro le norme, non perseguono né la difesa degli interessi delle singole comunità frazionali né armonizzano gli insediamenti sul territorio.

I problemi cortonesi visti

dal capogruppo DC

Sceso al Mercato ho visto 6

o 7 pullmans, che non avevano

trovato da posteggiare, intral-

ciavano il traffico. Vario era il

prodigarsi dei nostri (pochi!)

Vigili Urbani. Una cittadina in

tilt al primo vero esame sta-

gionale, con il disappunto dei

visitatori e degli stessi abitanti

di Cortona che si sono lette-

ralmente ritrovati chiusi in ca-

Come si può pensare al tu-

Ripassando per la "Tanella

rismo se non ci dotiamo di

questi primari irrinunciabili

di Pitagora", per la quale, più

volte ho chiesto interventi tre

corriere, ferme lungo la strada

da ambo i lati, rendevano peri-

coloso il transito, e su, appunto

alla grotta, a parte la perfetta

architettura della medesima

l'abbandono più completo!

Sporco dappertutto, incuria,

sciatteria ed insensibilità da

E l'altra tomba etrusca, Ta-

Ma in uno degli ultimi Con-

nella Angori, sommersa da

spinaie e nemmeno segnalata...

sigli Comunali si era parlato di

un itinerario archeologico che

avrebbe dovuto prevedere so-

ste nei punti più importanti,

Ipogeo, melone, tombe, ecc.

Ma come li vogliamo presen-

tare questi tesori? Con questa

trascuratezza e noncuranza

Con questa superficialità? Ma

questi sono compiti di stretta

spettanza della nostra Ammi-

nistrazione comunale che si

definisce, a parole, pro turismo

parte di chi amministra!!!

buon biglietto da visita.

Francesco Cenci

# ATTUALITÀ

# Rifiuti solidi urbani, che fare?

tona ha deliberato l'istituzione del servizio di raccolta differenziata di carta, cartone e lattine di alluminio nel territorio comunale

Inoltre sarà prevista l'installazione di alcuni cassoni scarrabili per rifiuti assimilabili agli urbani nelle principali frazioni dove i cit tadini potranno depositare vecchi

Quindi alla raccolta separata del vetro, delle pile scariche, dei medicinali scaduti farà seguito quella dei materiali sopra detti. Un provvedimento che cerca di trovare rispondenza nella recente normativa Regionale e Nazionale che auspica una diminuizione del prodotto di rifiuto da smaltire tramite processi tradizionali, indicando la raccolta differenziata come percorso obbligatorio nell'affrontare i problemi del trattamento dei rifiuti solidi urbani

a Cortona ma che non fa nulla

per incentivare ed incoraggiare

questo desiderio culturale che

caratterizza questi anni di fine

Sono a conoscenza delle dif-

ficoltà di carattere economico

che attraversano gli Enti pub-

blici, ma non possiamo rinun-

ciare ad interventi vitali, quali

quelli elencati anche perché

possono essere effettuati in

"Economia", cioè con il per-

sonale che abbiamo in organi-

co! E, se non procediamo in

questa direzione, rischiamo di

perdere quel treno che ci po-

trebbe portare, in virtù anche

delle recenti scoperte, della

presenza della TV tedesca, del

Ministro Tognoli e di tutto il

gran parlare che si fa di Corto-

na (siete a conoscenza che le

ultime vicende dei ritrovamen-

ti sono note anche in Austra-

lia?) a diventare una città prio-

ritariamente turistica, con con-

seguenze ottimali per il com-

parto socio economico del

Di fronte a queste necessità

non bastano buoni propositi

od impegni formali, occorre

una volontà politica che porti

a Cortona ciò che, non per vo-

lontà degli Amministratori at-

tuali, ma per scelta dei nostri

antichissimi predecessőri, me-

La minoranza DC è pronta

alla collaborazione con la

Giunta Municipale, su questi

Capogruppo Consiliare DC

Domenico Baldetti

nostro territorio.

rita ed aspetta.

specifici punti.

Risulta evidente che il riutilizzo non costituisce una fonte di mate riali pregiati, comporta comun ed il risparmio di quelle sfruttate tradizionalmente. Inoltre si attua cospicua riduzione della quantità

fatti già nell'ambito dei singoli nuclei familiari si dovrà fare la prima seria raccolta differenziata dei rifiuti e se non si riuscirà in



totale di rifiuti da distruggere e da

Indubbiamente il tentativo che si è voluto fare è da incoraggiare anzi questo dovrà essere solo l'ini zio di una gestione ben più adeguata e attenta a questo tipo di

Anche se sappiamo benissimo che certe questioni non possono esaurirsi in poche parole e che la stessa tecnologia per quanto riguarda i rifiuti molto dovrà fare, tuttavia lo sforzo dell'Ammini strazione Comunale dovrà indi

L'installazione di campane o di contenitori di vario genere deve essere l'inizio di una campagna informativa e di divulgazione che della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; se questo non sarà attuato non solo si sarà venuti meno ad un preciso obbligo amministrativo e ad una naturale vocazione ecologica ma si intaccherà definitivamente un territorio così bello che il mondo ci invidia.

Fabrizio Mam

#### **AGENZIA** INVESTIGATIVA **MARTINO**

INVESTIGAZIONI di OGNI GENERE INFORMAZIONI PRIVATE PRE e POST MATRIMONIALI SORVEGLIANZA GIOVANI RINTRACCI CORTONA - CAMUCIA, Via Garibal Tel. 0575/630472 uff. - 62962 ab.

HI·FI BERNASCONI 1 HARMAN KARDON ALPINE - MACROM SOUND STREAM - JBL KENWOOD

Tel. 0575/603912 - Cortona /A4



#### Ditta Franco Pastonchi Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA

52042 Camucia di Cortona (Ar) - Via Sacco e Vanzetti, 28 Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

#### CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Uffici di Rappresentanza: Francoforte sul Meno, Hong Kong, Londra, New York, Parigi Uffici di Consulenza: Mosca, Tokyo





# 3º Torneo Città di Cortona: splendido successo degli Allievi del Cortona-Camucia

Come di consueto da diversi anni il periodo di Pasqua è una autentica vetrina per i giovani, che hanno la possibilità di mettersi in mostra nei numerosi tornei che si svolgono in que-

Al Maestà del Sasso si è svolto il 3º Torneo Città di Cortona riservato alle categorie Esordienti e Allievi.

È stato il consueto successo sia per la partecipazione di squadre veramente all'altezza di questa importante manifestazione, che di pubblico che soprattutto il lunedì di Pasqua è stato numerosissimo e veramente contento dello spettacolo che i giocatori hanno loro

Nel Torneo Esordienti si è imposto il Sansepolcro dopo una emozionante finale contro il Chianciano. I piccoli arancioni si sono aggiudicati il terzo posto superando la Tuscar Gemini di Arezzo.

Per gli Allievi splendido successo del Cortona/Camucia che nella finalissima hanno superato la fortissima squadra del Pontassieve. Hanno offerto al folto pubblico uno spettacolo di alto gradimento ancora una volta che questi ragazzi sono veramente bravi e fanno ben sperare per il loro futuro.

Il Montevarchi ha superato i perugini dell'Ellera e si è aggiudicato il 3º posto.

Comunico che la Palestra

Comunale di Cortona attual-

mente è frequentata dalle

Scuole Medie e Medie Supe-

riori, che vengono svolti rego-

larmente corsi gestiti dalla Pal-

lavolo Cortonese, UISP e che

rispetto alla Palestra di Camu-

cia, che possiede tutti i requisiti

di idoneità per svolgere le

normali lezioni, questa di Cor-

tona capoluogo non avrebbe

nessun requisito e pertanto sa-

rebbe più opportuno in queste

condizioni di chiuderla che uti-

Vengono segnalati per una

sufficiente idoneità i seguenti

interventi da eseguire urgen-

1) Quattro (4) finestre della

palestra rimangono perma-

nentemente aperte in quanto le

saracinesche che le chiudono

sono rotte; le altre finestre

lizzarla.

Il Cortona/Camucia con

questo successo ha vinto anche o splendido trofeo messo in palio dalla Banca Popolare di Cortona che era da assegnare alla squadra che per due volte si aggiudicava il torneo, e i ragazzi di mister Cangeloni hanno bissato il successo dell'anno

Inoltre, sono stati premiati per la categoria Esordienti il miglior portiere e il miglior giocatore. Per il portiere il premio è andato al giovane Filippo Pieri del Chianciano; per il miglior giocatore la giuria ha optato per Andrea Mercati del Sansepolcro. Nella categoria Allievi è stato premiato il giocatore del Montevarchi Elisetti come miglior realizzatore e il giocatore Emiliano Graziosi del Pontassieve come miglior

Da segnalare anche le ottime prove dei giocatori Bardelli, Lodovichi, Guerrini e Fanicchi del Cortona/Camucia che sono stati anche loro in lizza per il premio del miglior giocatore, mentre la rete più bella è stata sicuramente quella realizzata da Raffaele Cangeloni, ottenuta durante la semifinale contro il Montevarchi, rete che ha permesso ai nostri ragazzi di accedere alla

Il 24 aprile al Maestà del Sasso inizierà il torneo riservato alla categoria Under 18. Si giocherà alle ore 18,15; queste

Segnalazione di degrado generale Palestra

Comunale di Cortona del capogruppo D.C.

Circoscrizione n. 1

2) I tre (3) termosifoni che do-

vrebbero riscaldare la palestra

3) Il ripostiglio (se così si può

chiamare) che ha la funzione

di accogliere gli attrezzi non ha

il pavimento, è pieno di muffa

ed è inutilizzabile, vi sono

escrementi di topo e alcuni pi-

4) I servizi igienici bagni inter-

ni alla palestra non sono utiliz-

zabili, le pareti sono comple-

tamente scritte da frasi "forti"

5) L'impianto elettrico è per

metà rotto, le prese ne esistono

sei (6) e sono a 2 metri e mezzo

di altezza, mentre dovrebbero

essere ad altezza a portata di

6) Tinteggiatura totale interna

Alvaro Fratini

sono rotti.

pistrelli morti

utenza.

ed esterna.

Cortona-Camucia, Chiusi, Passignano, Montagnano

Foiano, Siena, Sansepolcro e Tempora Bettolle.

Ben otto squadre in lizza per un torneo di ottimo livello.

Un altro torneo anche nei primi giorni di maggio sempre al Maestà del Sasso riservato agli Esordienti e ai Giovanis-

Nella prima metà di questo mese di aprile gli Allievi disputeranno un importante torneo a Sansepolcro, mentre a fine aprile a Pistrino si esibiranno i Primi Calci, gli Esordienti e i

Per finire, da segnalare anche i tornei di Arezzo organizzato dalla Tuscar Gemini e riservato agli Allievi nati dal 1975 in poi e anche una partecipazione a livello giovanile a Castiglion Fiorentino nel torneo organizzato durante il Maggio Castiglionese.

Quanti tornei, quante manifestazioni per questi ragazzi. Ma tutto ciò permetterà ai ragazzi di vivere oltre per il loro impegno scolastico anche per una sana vita sportiva.

Pubblichiamo questa segna-

lazione che Fratini ha inviato

al Sindaco di Cortona, al Pre-

sidente della Circoscrizione n.

1, all'Assessore ai Lavori pub-

blici alla USL 24 e alla Re-

sponsabile dei corsi ARCI-

In realtà la palestra si pre-

senta nelle condizioni descritte

dal capogruppo DC della Cir-

Come giornale abbiamo

avuto in varie circostanze la-

gnanze circa la funzionalità

della palestra, ma per una serie

di circostanze non abbiamo

avuto l'opportunità di mettere

Ce ne dà l'opportunità Al-

varo Fratini e lo ringraziamo

non tanto come giornale ma

perché ponendo il dito sulla

piaga speriamo si risolva una

volta per tutte questo problema.

a fuoco il problema.

Uisp, Simonetta Fruscolini.

Alberto Cangeloni



Se teniamo conto che sono 4 le squadre che retrocederanno e che "sotto" la Cortonese vi sono solo 4 squadre in classifica ci rendiamo conto di quanto sia "delicata" la situa zione. Occorre scuotersi di dosso tutte le paure e lottare a denti stretti in tutte le restanti gare, anche perché le compagini che sono in fondo alla classifica stanno avendo un rendimento discretamente buono. Sarà necessario tutta l'esperienza dei nostri atleti tutta la loro grinta per non ritrovarsi in situazioni ancor più pericolose.

dei giocatori e del tecnico. Cer-Ecco cosa ne pensa il presiti anni nascono male e non è dente Vittorio Garzi. possibile corregerli Quest'anno è mancato un

Qual è attualmente la situa zione psicologica della squa-

Dei nostri ragazzi siamo soddisfatti; da quando le cose sono cominciate a farsi difficili è proporzionalmente aumentato anche il loro impegno, i problemi psicologici ovviamente ci sono come sempre capita quando si deve vincere per forza. La nostra squadra aveva già problemi di struttura, di amalgama e in una situazione come questa diventa tutto più difficile Il responso del campo è fatto di tanti componenti, noi contiamo di riuscire con l'impegno e la volontà a supplire alle nostre carenze.

A cosa imputa la sequenza di risultati negativi?

A distanza di tempo dall'inizio del campionato la situazione è più o meno restata quella di partenza, nonostante il graduale inserimento di Sabatini nel ruolo di palleggiatore. Noi purtroppo ci siamo trovati a gestire una situazione già di per se stessa difficile. Le altre squadre sono riuscite a crescere agonisticamente più di noi o se vogliamo noi non siamo riusciti a tenere lo stesso

Riconosciamo che Sabatini ha fatto tutto quello che era possibile ma già il fatto di dover giocare e allenare è un fattore che destabilizza gli equilibri tattici. Del resto su una situazione già instabile si sono innescate altre componenti negative che hanno reso la posizione tattico-agonistica ancor più precaria. Forse ci ha danneggiato vincere certe partite nella fase iniziale non ci siamo resi conto dei nostri reali difetti e adesso non riusciamo a fronteggiare una realtà di emergenza. Abbiamo perso partite determinanti al Tiepotenzialità che alcuni possie-A brevissimo si potranno inserire nella rosa della prima squadra e diventeranno probabilmente degli ottimi gioca-

Quali i punti fissi per il pros-

La funzione della nostra società è nota, siamo un gruppo di volontari che credono nello sport e nella pallavolo in medo particolare, continueremo a fare tutto quello che sarà possibile per estenderla al maggior numero di giovani.

sima restano gli stessi.



In tutti i fenomeni di massa gli entusiasmi e le delusioni pesso si autoalimentano e così è successo anche nel nostro caso. Gli ultimi due anni hanno visto una serie di concomitanze positive, risultati e pareggio di categoria in cui era facile far venire gente a vedere la palla-

C.S.P. Cortonese

Break dove un pizzico di con

centrazione e magari anche di

fortuna in più avrebbero fatto

Ha qualcuno da rimprove-

Credo di poter dire che sia-

no state fatte scelte abbastanza

equilibrate. Abbiamo fatto la

nostra squadra senza grandi

proclami o sperperi finanziari

e tutto questo è restato costan-

te nel tempo. Abbiamo delle

responsabilità, cioè di non aver

valutato appieno quelle che

potevano essere delle difficoltà

in un campionato non fortuna-

to che si è ampiamente dimo-

strato questo, ma non credo sia

possibile poter prevedere tutto.

elemento importante, il pubbli-

Siamo contenti della scelta

rare o qualcosa da rimprove-

una differenza enorme.

Onestamente credo che in alcuni casi il pubblico sia stato determinante per certe prestazioni fornite appunto sul filo dell'entusiasmo. Quest'anno c'è stata una involuzione, e se pur io ritengo che la squadra abbia fornito prestazioni al limite della sufficienza, la mancanza di risultati ci ha penalizzato oltremodo in termini di affluenza di pubblico. In alcune occasioni ritengo che la mancata presenza dei supporters non ci ha fatto dare quel qualcosa in più. lo spero che il pubblico capisca che abbiamo bisogno adesso più che mai del suo appoggio.

Dalla squadra giovanile sono giunte indicazioni interes-

anche qualcuno di loro ci avrebbe fatto comodo averlo in prima squadra in certi frangenti abbiamo preferito non "rischiarlo" certi della grande

I nostri programmi di mas-



Il discorso della prima squadra è ovviamente legato al risultato finale del campionato



e in base a questo effettueremo le nostre scelte.

Riccardo Fiorenzuoli

#### Tennis: Coppa Italia

# Alla grande il Club di Cortona

Coppa Italia riservata ai circoli tennistici, splendida affermazione del Tennis Club Cortonese che opposto al Circolo Tennis Giotto di Arezzo, ha vinto per 4-2 permettendo ai tennisti non classificati cortonesi di aggiudicarsi i primi due punti e guardare con fiducia ai prossimi impegni.

Questi i risultati: Nannarone-Serafini 0-6/3-6;

Accordi-Carboni 1-6/1-6: Baione-Ciani 6-4/3-6/7-5, Mario Cozzi Lepri-Maranini 6-3/6-1; Berti Martelli-Serafini Carboni 6-4/7-5; Vito Cozzi Lepri Manfreda-Ciani Maranini 6-4/3-6/7-6.

Una bella impresa contro uno dei circoli tennistici più prestigiosi della provincia. Questo dimostra che anche da noi si fa sul serio.

Alberto Cangeloni

## Una precisazione

L'autore dell'articolo pubblicato nello scorso numero dell'Etruria, Martine Billi, ci ha inviato questa precisazione che pubblichiamo.

"Vorrei informare i lettori che ho commesso una dimenticanza nell'articolo riguardante il C.N.Cortona pubblicato il 31 marzo '91.

Vorrei ricordare che durante le Premiazioni delle Finali Regionali della Propaganda della scorsa stagione sportiva, svoltasi ad Arezzo il 22 marzo



sono stati premiati anche Daniele Baldetti (passato in agonismo quest'anno) con l'argento nei 50 stile libero per Es/B maschi, Nicole Sartini argento nei 50 stile libero per la categoria A/Femmine e medaglia d'oro nella staffetta 4x50 stile libero per la categoria Assoluti/Femmine vinta da Chiara Cherubini, Laura Menci. Annalisa Zazzerini e Silvia Roggi.

Vogliano scusarmi i lettori e soprattutti gli atleti"

Martine Rill



PESCHERIA la lanterna

CAMUCIA via Matteotti, 41 Tel. 0575 604838



Terrecotte e Ceramiche The coccidino

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102 Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo

per Romano erano il suo pane SELLERIA quotidiano. Ed allora, perché non intitolare al suo nome lo stadio "Maestà del Sasso"? "Maestà del Sasso" è il luogo Via R. Elena, 83 - CAMUCIA (AR dove è collocato lo stadio del

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio MASSERELLI GIROLAMO

Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

L'allenatore Rolando Cangeloni che ha vinto con la sua squadra la terza

Dedichiamo a Romano Santucci

il campo Maestà del Sasso

Cortona-Camucia cioè a metà

strada tra due centri. Di spor-

tivo ha poco significato. Per-

ché gli sportivi ricordino sem-

pre il suo nome non intitolia-

mo lo stadio "Maestà del Sas-

SANTUCCI non è giusto che

Romano sia dimenticato tanto

Ricordiamolo sempre e che

il suo ricordo sia sempre vivo e

presente, non solo ai lettori

dell'Etruria, ma anche a tutti i

cortonesi e a tutti gli sportivi.

CAVALLO

e CAVALIERE

Adone Adoni

so" a ROMANO

in fretta.

Romano, ci ha lasciato

Talvolta mi domando: ma

Non è possibile che Roma-

no, non ci sia più e noi non

possiamo più leggere in questo

giornale i suoi servizi, le sue

interviste. Con la sua penna

rendeva il giornale attivo ed

interessante, con semplicità,

sincerità ed imparzialità, nel

giudicare e trattare qualsiasi

Nei suoi servizi sportivi era

un vero intenditore. Forse

molti altri giornalisti dovreb-

bero attingere e prendere inse-

gnamento, dalla sua oculatez-

za, e competenza nelle varie

Calcio, ciclismo, moto,

automobilismo ed altri sport,

la morte è così crudele?

troppo presto.

edizione del Torneo Città di Cortona riservato alla categoria "Allievi".

TAMBURINI A. \*.n.c.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)